INDICE

- Australia vs Nuova Zelanda, dove trascorrere un anno? 2
- Partire o no?! 3
- Buon inglese,buone opportunità! 4
- Conoscere per integrarsi 6
- Il Migration Agent 7
- Antes de viajar tener en cuenta... 8
- Ambiente e territorio 9
- Need to know LA POPOLAZIONE 11
- CLIMA E METEO 12
- Curiosità 13
- Cosa vedere 16
- Pick your own (raccogli e gusta) 17
- Auckland 18
- Aeroporto: Cambio soldi e Andare in CBD 19
- City: L'Ostello e Scheda telefonica (prepaid) 19
- Conto in Banca 20
- IRD number 20
- Tax Refund 20
- Waiheke, L'isola 22
- Panorama artistico 23
- Turismo e ristorazione 23
- Lavorare 24
- Discriminazioni sul posto di lavoro 25
- Termine del lavoro 25
- Casa e spostamenti 26
- Documenti necessari 26
- Siti utili 29
- Farm in NZ 30
- Le regioni della NZ e le diverse opportunità di lavoro in farm 32
- Colloquio di lavoro in NZ?Fate attenzione a… 35
- I visti 37
    - WORKING HOLIDAY VISA 37
    - LA MIA ESPERIENZA CON IL WORKING HOLIDAY VISA 38
    - STUDENT VISA 38
    - WORK VISA 39

- Studiare 40
- Improve your english 41
- Costi 42
- Risparmiare in Nuova Zelanda 43
- Assicurazione medica per viaggiare in Nuova Zelanda 44
    - WORLD NOMADS 45
    - VIAGGI SICURI 46
    - EUROP ASSISTANCE 46
    - Orbitproject (De NZ y barata) 47
- Abitare 48
- La patente 50
- Prodotti 51
- NOTAS 52

Australia vs Nuova Zelanda, dove trascorrere un anno?

Curiosa la storia di questa simpaticissima coppia di miei coetanei…pieni di vita e di idee, tanti progetti e piani alternativi già pronti…armati di coraggio, voglia di farcela ma anche di un pizzico di desiderio di staccare, hanno preparato i bagagli e si sono lanciati in un viaggio lungo alla scoperta di questa terra… ma partiamo dall'inizio…

L'incontro con voi è preceduto sempre da uno scambio di email più o meno lungo, si alternano sensazioni, consigli, pensieri a volte informazioni 'tecniche' fino a quando si stabilisce una data precisa. Il luogo: il parco della città, una distesa enorme di piante ed alberi.

Due ragazzi allegri ci vengono incontro, la prima cosa che domandiamo è se il fuso orario sta dando problemi (so che è dura per tutti) ma ci fanno subito presente che arrivano dall'Australia dove si sono concessi alcuni giorni per visitarla (la seconda volta). Sono super informati, conoscono città, opportunità, hanno contatti…la Nuova Zelanda, invece, è un terreno ancora da esplorare…davanti una scelta…dove trascorrere un anno?!

Per loro il Working Holiday Visa non è solo un' occasione per allontanarsi un po', per fare esperienza, hanno le idee chiare, sanno che vogliono rimanere in Oceania e che la scelta della destinazione deve essere dettata dal maggior numero di possibilità e dalle prospettive di una vita futura serena. Si parla del mercato del lavoro, dei guadagni, dello stile di vita, della questione più spinosa: quella dei visti!Sono ben informati, ammettono di aver contattato già un Migration Agent per l'Australia, hanno fatto i loro calcoli, analizzato ogni combinazione, la terra dei canguri li attira molto e ci chiedono di confermare o smentire il detto 'Scegli l'Australia per vivere ricco o la NZ per vivere tranquillo'…ciò che li scoraggia un po' è il dover iniziare tutto da capo per la terra dei kiwi, approfondire la questione permessi di lavoro, cercare contatti, inviare resume, proporsi alle aziende ma qualche cosa li ha portati a prenderla in considerazione. 31 anni, tempo limite per un WHV e davanti una scelta: quale destinazione scegliere per andare via dall'Italia?

Potrebbe sembrare facile, ripetiamo tutti che sono due Paesi differenti, c'è chi ama la prima e trova noiosa la seconda chi invece preferisce uno stile di vita più rilassato ed a contatto con la natura…il consiglio dovrebbe essere quello di riflettere, non tanto, su quale Paese possa sembrarci più o meno vivibile (la qualità raggiunge nelle classifiche, in entrambi i casi, livelli molto alti) ma su ciò che il singolo Paese possa offrirci sulla base delle nostre caratteristiche, a chi 'serviamo' realmente?La consapevolezza delle reali possibilità è l'arma più efficace che possiamo portare con noi!

Incrocio le dita per questi due ragazzi combattivi!

Partire o no?!

Questo post nasce da alcune riflessioni che sto facendo nell'ultimo periodo.

Grazie al canale (ma specialmente ad Aldo di Italians in fuga) ho avuto modo di sentire le storie di tantissime persone, ragazzi, coppie, signori affermati, famiglie…tutti incuriositi dall'idea di poter provare a fare questo salto nel buio…già, il dilemma sta proprio nel non sapere bene cosa si troverà oltre a quel buco nero…mi butto o non mi butto?

Non è necessario essere campioni di tuffi per decidere se lanciarsi ma è fondamentale avere le idee chiare, queste saranno il vostro salvagente…avere un progetto preciso in testa non vuole assolutamente dire che uno debba già sapere come muoversi, cosa fare o ciò che troverà una volta 'sbarcato', almeno, però, avere la certezza di cosa si lascia e che quello che si troverà potrebbe non essere sicuro o che ci vorrà più tempo del previsto….non scoraggiarsi mai!

Tra tutte le domande che mi vengono poste, la più difficile è sicuramente 'Cosa mi consigli, vengo o no?' Ad un quesito del genere io non me la sento di rispondere, mi spiace!

Mi rendo conto che molte esperienze, situazioni alle quali potreste andare incontro vengono vissute diversamente da ognuno!Ormai chi si informa per raggiungere un posto così lontano (Australia, Nuova Zelanda) non è per farsi il viaggetto (anche perché sfido a trovare qualcuno in questo momento che abbia soldi per una visita di piacere del genere) ma per provare a costruirsi qualche cosa di più duraturo, di certo… su cui poter contare anche in futuro e purtroppo le condizioni attuali del nostro Paese sono sfavorevoli alla nascita o sopravvivenza di qualsiasi progetto…ambiente totalmente sterile!

Credo che dare un piccolissimo contributo parlando un poco della mia esperienza potrebbe aggiungere qualche rombo al vostro flow chart della 'buona riflessione logica per prendere decisioni'

Tenete ben presenti le premesse: ragazzi più o meno giovani, no figli, no casa di proprietà, lavori stagionali

Ora, sicuramente chi vive in situazioni simili non dovrebbe pensarci troppo, male che vada ha 'staccato la spina' per un po', ha fatto esperienza per il CV, ha approfondito la conoscenza della lingua e se ha pochi vizi (niente stravizi) ha qualche soldino da parte, un ragazzo giovane, vuoi o non vuoi, è più appetibile, scavalca la concorrenza più adulta…anche qui funziona così…chi invece magari ha più legami con il Bel Paese o deve reinventarsi raggiunta e superata la soglia degli 'anta' dovrebbe cercare in ogni modo di stabilire qualche contatto, farsi aprire qualche porticina delle opportunità e poi magari organizzare un viaggio di prova (grandissimo investimento, mi rendo conto ma a distanza è praticamente impossibile, giusto se avete già agganci!).

La situazione sta diventando sempre più complicata, le leggi cambiano ogni tre mesi e perdere un po' di tempo a riflettere sulle modifiche apportate alla politica d'immigrazione fa capire come si stia cercando di consentire l'ingresso alle persone sempre più qualificate per riempire esclusivamente la mancanza di determinate figure e 'bloccare' coloro di cui il Paese non ha bisogno!

In Australia il processo è stato impressionante…appena arrivati, pochi italiani, condizioni di lavoro molto diverse, numerose possibilità…alla fine del visto in ogni angolo sentivi un 'ciao, come va' tra amici e i datori di lavoro cestinavano pile e pile di resumé perché travolti dalla richiesta di qualsiasi impiego!

Dall'Australia alla Nuova Zelanda il passo è breve!

Cosa vi consiglio?Siate realisti e concreti…avete possibilità?Contatti?Mestieri che rientrano nelle liste?

In questo caso investite su questo viaggio!



Buon inglese,buone opportunità!

Una delle più grandi preoccupazioni quando si decide di affrontare un viaggio del genere è quella della lingua (permettetemi questo commento…lo è solo per noi italiani, fidatevi!).

Chi ha deciso di raggiungere la Nuova Zelanda esclusivamente per visitarla non è spaventato dalla possibile barriera, il suo scopo è quello di godere della Natura e vedere con i propri occhi le meraviglie che rendono questo Paese unico.

Discorso ben diverso per chi ha nella testa il progetto di crearsi una realtà lontana dall'Italia. Mentre qualche anno fa si partiva un po' meno consapevoli e sprovvisti di notizie relative ai visti ed ai requisiti, oggi il viaggiatore (e non turista) sa bene cosa dovrà affrontare e cosa gli viene richiesto, in primo luogo un buon livello di lingua inglese.

A causa di un sistema scolastico ‘particolare’ e di una minor predisposizione, molti giovani italiani che ho incontrato prima e dopo la partenza hanno manifestato disagio. E’ da premettere che il suono dell’inglese ‘neozelandese’ è veramente particolare, questo comporta una difficoltà ulteriore. Oltre alla rapidità di espressione, alcune parole suonano ‘tronche’ o trascinate via dalla bocca. Il segreto rimane, come per tutte le cose, tanta pazienza, buona volontà ed esercizio. Chi si trova ancora in Italia e ha deciso di organizzare il proprio viaggio con anticipo consapevole del proprio ‘limite’ linguistico può benissimo tentare di porre rimedio.

Molti si domandano se la soluzione migliore sia quella di frequentare corsi e magari provare a superare un test di lingua. Io sconsiglio questa opzione. Non ho esperienza diretta e non conosco bene i metodi di insegnamento delle scuole di lingua in Italia ma ho avuto modo di seguire una persona durante il suo percorso presso un istituto in Oceania. La premessa fondamentale è una: sapere come sono strutturate le classi. Naturalmente le lezioni non sono individuali e trascorrere un’ora, un’ora e mezza con altri studenti con livelli d’inglese non proprio uguali (è umanamente impossibile affiancare persone con una conoscenza identica) potrebbe rallentare l’apprendimento. Tenete presente che le scuole in Oceania sono frequentate per il 60-70% da ragazzi asiatici che decidono proprio di iscriversi per l’enorme differenza della loro lingua rispetto all’inglese.

Il corso, per essere veramente utile, dovrebbe durare molti mesi ma i costi da sostenere sarebbero elevatissimi. A questo punto il consiglio principale è quello di esercitarsi con alcuni piccoli trucchi, molto banali ma infallibili. In primo luogo parlare (soluzione ottimale per chi si trova già sul posto). Per chi ha lacune di grammatica cercare di rispolverare almeno le basi, una frase in inglese mal formulata o con tempi verbali a vanvera potrebbe assumere un significato totalmente diverso!

Ascoltare chi sta parlando, cercare di riproporre quelle frasi in un contesto diverso potrebbe farci entrare nel meccanismo, superare la fase di lenta riflessione prima di formulare un pensiero arrivando a quella in cui il periodo potrebbe plasmarsi in automatico nella nostra testa!

Il secondo consiglio è quello di leggere, partendo anche da libri per bambini, giornali, articoli su internet e tradurre le parole che non comprendiamo, cercare dei sinonimi in modo tale da associarli ad altri termini ed ampliare il vocabolario. Più parole conosciamo e meno possibilità ci sono di non riuscire a creare frasi di senso compiuto durante un discorso!Il terzo consiglio che a mio parere funziona realmente è quello di vedere ed ascoltare film in lingua originale (anche con sottotitoli in inglese). Associare frasi ad immagini aiuterà moltissimo il processo di memorizzazione!

Sembreranno consigli scontati ma potrebbero farvi risparmiare soldi e tempo prezioso. Ricordate che c’è sempre un ragazzo del Nord Europa che potrebbe inviare il suo CV ad un’azienda che avete puntato anche voi…loro si che lo sanno l’inglese, non si fermano di certo ad ‘How are you?’!

Conoscere per integrarsi

Quando si è decisi a partire e ci si sta organizzando per iniziare un nuovo capitolo in un posto così lontano e diverso, ci si ferma a riflettere su molti aspetti.

Le prime preoccupazioni sono sicuramente rivolte ai visti e la burocrazia, seguono i problemi relativi al 'trasferimento' dei propri beni (o almeno la scelta di quelli che porteremo con noi), la ricerca della casa e di un lavoro. Alcuni potrebbero crearci più dubbi e a volte ne dovremo aggiungere ulteriori alla lista se abbiamo famiglia al seguito ma bene o male i pensieri che invadono la mente di un viaggiatore a lungo termine sono questi.

Manca un elemento che viene tralasciato o almeno un po' trascurato.

Il carattere di qualsiasi luogo, vasto o meno, è delineato dagli abitanti che lo popolano. Sapere la lingua parlata o statistiche varie non ci rende sicuramente esperti e a volte non è sufficiente a facilitare il nostro inserimento.

E' un aspetto da analizzare. Conoscere il loro modo di pensare, lo stile di vita rappresenta un aspetto determinante per una buona riuscita del progetto 'posto nuovo-vita nuova'.

Diamo per scontato che l'elemento lingua è il primo che potrebbe agevolarci un bel po', essere in grado di esprimersi o almeno di capire ci consente di stabilire i primi contatti (più o meno duraturi). Crearsi una rete di conoscenze (non possiamo ancora usare il termine 'amicizie') è il primo step per un inizio sereno e meno traumatico. Purtroppo a volte può essere un processo abbastanza lungo e faticoso. Diamo per scontato che quello neozelandese è un popolo con un carattere diverso rispetto allo stampo europeo, differente stile di vita, ambizioni, desideri…Molto aperti allo straniero e disponibilissimi, non troverete mai un muro ma crearsi amicizie durature va ben oltre la possibilità di afferrare una mano tesa pronta ad aiutarti. Il senso di grande famiglia senza dubbio ci accomuna. I pranzi della domenica tutti insieme, enormi celebrazioni per compleanni e festività ma molti altri aspetti potrebbero sembrarci alquanto particolari. Il divertimento è concepito come un momento di svago, di opportunità per esplorare, girare…si vive molto più di giorno lasciando meno spazio alla vita 'mondana'. Grandi possibilità di gite fuori porta per famiglie più o meno giovani. Immensa passione per i libri ed i sani pomeriggi in biblioteca ma anche amore smisurato per gli alcolici.

Sarà difficile vedere nelle piazze (qui non tanto intese come punti di incontro) gruppi di ragazzi a chiacchierare. La 'comitiva' non esiste, ci si vede ci si saluta, a volte ci si trova in qualche bar ma rapporti duraturi come li intendiamo noi sono rari. L'umorismo è molto british, ci si diverte con poco.

A questo dobbiamo però aggiungere il fatto che si cresce a contatto con la Natura, con un grande rispetto per l'ambiente ed il prossimo. Per chi fatica lavorando e verso chi ti sta insegnando qualche cosa. Estremo senso civico. La cultura è intesa come opportunità di arricchimento personale e spesso alimentata da grande interesse verso tutto ciò che è lontano…anche geograficamente.

L’impatto sarà forte, a volte non capiremo o non saremo capiti, avremo bisogno di scambiare qualche battuta alla ‘maniera nostra’ ma abbattendo la barriera iniziale avremo modo di scoprire alcuni aspetti che vanno oltre le spiegazioni delle guide turistiche e ci sentiremo meno distanti culturalmente.

Il Migration Agent

In tanti si domandano se sia preferibile affidarsi ad un professionista del settore piuttosto che consultare il sito del governo (ben fatto) per l’ottenimento di visti (o semplicemente per conoscere in maniera dettagliata il ventaglio di possibilità specifiche per il nostro caso).

Cerchiamo prima di tutto di capire chi è

Si tratta di una figura che si occupa di immigrazione, offre consulenze e organizza l’aspetto burocratico per l’ottenimento di visti per cittadini stranieri. A volte può trattarsi di un avvocato altre di un professionista che deve essere iscritto all’ IAA (Immigration Advisers Authority).

Dunque, quali potrebbero essere i vantaggi di affidarsi ad un Migration Agent?

-conosce tutti (almeno dovrebbe) i possibili visti adatti al singolo cliente

-può intervenire nel caso in cui l’ ‘application’ viene rifiutata

-si occupa di tutto il processo di organizzazione delle ‘carte’

Naturalmente sono previste delle fee (costi per il servizio) che possono variare in base al visto per il quale si invia la richiesta ma è necessario tenere presente che si tratta di una tariffa da ‘avvocato’ e dunque mettere in preventivo una spesa medio-alta. A questa si aggiunge il costo del visto (che varia in base al tipo), l’esame d’inglese (se richiesto), le visite mediche.

Molti di loro danno la possibilità di una prima consulenza (online, telefonica o direttamente in studio) gratuita grazie alla quale il cliente è in grado di conoscere le reali opportunità e decidere di procedere o meno.

A chi mi domanda come sarebbe meglio muoversi posso rispondere dicendo che per visti di facile ottenimento (student, work visa) l’aiuto di un esperto è assolutamente superfluo. Nel caso di un work visa o di un visto per la residenza permanente la situazione cambia. Per esperienza… informandosi si capisce il funzionamento di alcuni di questi ma esistono aspetti, piccole note o magari informazioni aggiuntive che ci vengono richieste, che potrebbero crearci problemi e l’aiuto di un esperto in materia velocizza i tempi e aumenta la percentuale di successo.

Purtroppo non esistono ‘guide’ in grado di indirizzarci verso un Migration Agent specifico ma il consiglio di chi ha avuto contatti diretti potrebbe essere molto utile!

Antes de viajar tener en cuenta...

Cuando se llega a Nueva Zelanda se deben cumplir algunos requisitos como:

Tener el visado, en mi caso la Work & Holiday aceptada.

Tener un deposito de dinero de 4200$ NZ que seria un equivalente a 2714€

Poseer de un seguro medico de viajes. Es obligatorio.

Si se trabaja en Farm no es como en Australia que si lo haces por 88 dias puedes optar al segundo año. Solamente se te puede prolongar 3 meses, practicamente lo que has trabajado en Farm.

Tener elegido y reservado el Hostel.

Traer copias de curriculum en ingles bien hecho, simple, 2 paginas

Traer el carne de condudir internacional

Los medios de transporte funcionan muy bien pero tambien son caros

Comprar adaptador de corriente EURO-NUEVA ZELANDA

Una vez llegado a Nueva Zelanda se aconseja:

Abrir una cuenta de banco. Tambien hay cuentas aposta para los W&H. Se puede hacer desde internet.

Comprar una tarjeta SIM. Aconsejable la Telekom

Ambiente e territorio



La Nuova Zelanda si trova a circa 1.600 km sia dall' Australia che dalla Polinesia. E' suddivisa in due isole principali: Nord e Sud. La Stewart Island, o Rakiura , situata a sud della South Island è la terza per estensione. L'Isola del Sud (150.437 kmq) viene spesso definita 'terraferma ' dai suoi abitanti ed è più vasta di quella del Nord (113.729 kmq).

Anche i relativi nomi Maori tradotti, definiscono le dimensioni del territorio:

– North Island è Te Ika a Maui (il pesce di Maui, un personaggio leggendario)

-South Island è Te Waka o Maui (la canoa di Maui)

La Nuova Zelanda è un arcipelago di oltre 700 isole off-shore. La maggior parte di queste hanno dimensioni ridotte e si trovano nel raggio di 50 km dalla costa e rappresentano solo la superficie visibile di un vasto altopiano sottomarino. Molti gruppi di isole minori sono disabitati: le isole Kermadec che si trovano circa 1.000 km a nord – est di Auckland , le isole subantartiche Bounty, Snares…

L'Isola del Nord offre principalmente un paesaggio collinare, molte delle quali coltivate. Gran parte della copertura forestale superstite si trova qui e in altre zone montane. Il lago Taupo è il più grande del paese, formato dall'acqua piovana raccolta in un cratere vulcanico. Nelle vicinanze, è situata Rotorua famosa nel mondo per i suoi geyser attivi.

L' Isola del Sud è divisa dalle Alpi meridionali che attraversano la maggior parte della sua lunghezza. A ovest delle Alpi si trovano foreste pluviali. A est, invece, i terreni agricoli delle pianure di Canterbury, lungo i fiumi che scorrono dalle montagne. Stewart Island è principalmente caratterizzata da basse colline. A differenza delle due isole principali, rimane quasi interamente ricoperta di vegetazione autoctona.

La Nuova Zelanda è una 'scheggia' del supercontinente Gondwana. Le due isole sono solo la parte visibile di un più vasto subcontinente sommerso che separava questa terra dall'Australia, sul margine orientale del Gondwana, circa 85 milioni di anni fa. Poiché dal periodo geologico Cambriano (oltre 500 milioni di anni fa), i livelli del mare sono variati più e più volte, vulcani, terremoti massicci e frane hanno devastato la terra, il clima è cambiato ripetutamente nel corso del tempo, la geologia di questa terra è difficile da comprendere a pieno.

Non c'è luogo in Nuova Zelanda che disti più 130 km dal mare. Si tratta di un enorme lungo litorale: le stime variano da 15.000 a 18.000 km. La lunghezza esatta è impossibile da stabilire a causa degli innumerevoli tornanti, insenature, promontori, baie, porti, fiordi, ecc. ecc..

Anche se l'Isola del Nord è più piccola della South Island, ha una linea costiera più lunga. Circa due terzi della costa della Nuova Zelanda è di tipo roccioso, mentre sponde morbide di sabbia o ghiaia coprono il resto. Calde correnti sub-tropicali bagnano il nord e la parte ovest del paese, mentre fredde e meno saline correnti subantartiche scorrono a Sud. Le temperature dell'acqua durante i mesi estivi oscillano tra i 21 ° C al nord e 14 ° C a sud.

La Nuova Zelanda è circa a metà strada tra l'Antartide ed i tropici. Le isole periferiche settentrionali sono subtropicali, mentre quelle del sud sono sub-antartiche. Tra questi due estremi, il clima è fresco e temperato, ma può variare rapidamente, anche all'interno di uno stesso giorno.

E' una terra verde, la maggior parte dei suoi numerosi alberi autoctoni e arbusti sono sempreverdi. Le foreste lussureggianti, spesso definite 'bush ', hanno un'aria quasi tropicale.

Quando i livelli del mare erano più bassi, circa 45 milioni di anni fa, questa terra faceva parte di un mini continente che comprendeva anche la Nuova Caledonia. Una volta che il livello del mare è aumentato ha sviluppato anche una vegetazione autoctona. Dal momento che la Nuova Zelanda dopo la deriva dei continenti si è isolata, molte piante provenienti dall' Australia e dal Pacifico tropicale sono arrivate attraverso semi soffiati dal vento o trasportati dagli uccelli.

Nei 700 anni dopo l'arrivo dell'uomo , oltre il 75 % della copertura forestale della Nuova Zelanda è stata bruciata o abbattuta per lasciare spazio ai pascoli anche se molte zone di foresta nativa rimangono ancora intatte.

Need to know

LA POPOLAZIONE

La popolazione è veramente variegata…dei 4,4 milioni di 'kiwi' (è questo il nome con il quale di solito vengono chiamati i neozelandesi), circa il 69% è di origine europea, il 14,6% indigeni Maori, 9,2% asiatici e 6,9% proviene dalla varie isole del Pacifico.

Più di 400 anni prima di Cristoforo Colombo i Maori cominciarono il loro viaggio per l'Oceano a bordo di piccole canoe. Sbarcarono su questa terra, all'epoca sconosciuta e divennero i primi abitanti di Aotearoa (nome Maori per indicare la Nuova Zelanda). E' inutile specificare che la cultura Maori ricopre un ruolo fondamentale nel delineare l'identità di questo Paese.

La particolarità di questa terra ha determinato lo sviluppo di skills variegate, necessarie per sopravvivere in un territorio selvaggio. L'intraprendenza e l'ingegno rappresentano ancora oggi il carattere dominante della giovane generazione neozelandese che spicca in settori differenti: dall'informatica allo sport, dalla produzione di film al design.

Tutti conosciamo Sir Ernest Rutherford e la sua teoria orbitale dell'atomo ma forse ci sfuggono altre invenzioni made in NZ. La carne congelata, la barca Jet Hamilton, il bungee jumping ma anche gli isolatori sismici 'base' (blocchi di piombo e gomma che riducono al minimo i danni dei terremoti), la moto più veloce al mondo, i distributori di francobolli automatici e la pompa di benzina elettronica.

E' risaputo che i neozelandesi adorano la vita all'aria aperta. Ogni occasione è buona per una gita fuori porta o per qualche attività sportiva a contatto con la natura.

Grazie alle numerose spiagge, non c'è da meravigliarsi che oltre il 15% delle famiglie neozelandesi possiede una propria imbarcazione. Inoltre, i kiwi continuano a dominare la scena dello yachting mondiale, del kayak, windsurf e del canottaggio.

I più intrepidi decidono di avventurarsi sui percorsi di montagna seguendo le orme del famoso Sir Edmund Hillary, che conquistò l'Everest, la montagna più alta del mondo, nel 1953.

Il rugby è lo sport più popolare, con i leggendari All Blacks. Questo sport viene praticato in tutte le scuole già da giovanissimi (in molti parchi è possibile anche trovare spazi gratuiti per gli allenamenti).

Grazie allo stretto contatto con culture da tutto il mondo, i neozelandesi adorano sperimentare nuovi gusti e tradizioni soprattutto in campo culinario. E' più probabile, infatti, trovare un kiwi a cena fuori o in qualche caffetteria piuttosto che ad una partita di rugby.

Molti preferiscono la vita tranquilla di campagna piuttosto che quella 'frenetica' (per quanto possa essere stressante una città in NZ) nei centri urbani. Ciò ha determinato anche un grande sviluppo dell'attività agricola legata alla produzione di lana, carne e latticini.

CLIMA E METEO

La Nuova Zelanda si trova nell'emisfero australe, ha stagioni opposte rispetto ai paesi posti nella fascia settentrionale del mondo.

Estate: Dicembre-Febbraio

L'estate in Nuova Zelanda è moderatamente calda, con temperature che si aggirano intorno aI 20-30 gradi. Nella maggior parte delle regioni ci si può vestire con abiti leggeri (pantaloncini, t-shirt durante la giornata) munendosi di maglioncino per la sera.

Autunno: Marzo-Maggio

Le temperature in questo periodo sono un po' più rigide rispetto all'estate, ma questa stagione può regalare giornate fantastiche. L'abbigliamento adeguato comprende pantaloni leggeri o pantaloncini, t-shirt o maglie a manica lunga. La sera è bene avere con se un bel maglione.

Inverno: Giugno-Agosto

L' inverno è rigido in gran parte del paese, con neve al sud e piogge al nord. Avrete bisogno di jeans, maglie a maniche lunghe e cappotti nella maggior parte delle regioni e se siete diretti verso le montagne, guanti e maglioni.

Primavera: Settembre-Novembre

La primavera è imprevedibile; si passa dal freddo gelido a giornate limpide di sole. Il miglior abbigliamento è sicuramente quello a strati.

Curiosità



KA MATE, L'AKA CHE TUTTI CONOSCIAMO…

Fu un capo Maori, nel lontano 1820 a comporre la prima Haka, quella più famosa: Ka Mate.

Questo è il testo, completo di traduzione:

Ringa pakia	Batti le mani contro le cosce
Uma tiraha	Sbuffa col petto
Turi whatia	Piega le ginocchia
Hope whai ake	Lascia che i fianchi li seguano
Waewae takahia kia kino	Sbatti i piedi più forte che puoi
Ka mate! Ka mate! Ka Ora! Ka Ora!	Io muoio! Io muoio! Io vivo! Io vivo!
Ka mate! Ka mate! Ka Ora! Ka Ora!	Io muoio! Io muoio! Io vivo! Io vivo!
Tenei te tangata puhuru huru	Questo è l'uomo peloso
Nana nei i tiki mai	Che ha persuaso il Sole
Whakawhiti te ra	E l'ha convinto a splendere di nuovo
A upa…ne! A upa…ne!	Un passo in su! Un altro passo in su!
A upane kaupane whiti te ra!	Un passo in su, un altro… il Sole splende!!!
Hi!!!	Hi!!!

La leggenda narra che il capo Maori Te Rauparaha, nascosto in un pozzo per sfuggire ai suoi inseguitori, pronunciò le parole KA MATE! KA MATE! (Io muoio! Io muoio!) quando questi vennero a cercarlo nel luogo in cui aveva trovato asilo. Sussurrò poi KA ORA! KA ORA! (Io vivo! Io vivo!) quando gli inseguitori andarono via. "Ka ora, ka ora! Tenei te tangata puhuruhuru nana nei i tiki mai whakawhiti te ra!" (Io vivo! Io vivo! Questo è l'uomo peloso che ha persuaso il Sole e l'ha convinto a splendere di nuovo!) fu il ringraziamento diretto a Te Whareraangi, che aveva offerto rifugio a Te Rauparaha.

DOVE VIVONO I 'NEW ZEALANDERS'

63% Isola del Nord
20% Isola del Sud
10% Australia
5% resto del Mondo
2% in viaggio

LA CREAZIONE DEL MONDO SECONDO I MAORI

Per i Maori la terra e la genealogia erano i riferimenti più importanti. Inizialmente esisteva Te Kore (il Vuoto) a cui fece seguito Te Poroa (la Notte). Da queste due divinità discesero il Cielo e la Terra. Il mito della creazione Maori racconta che in origine il cielo e la terra erano uniti, quando Ranginui, il Padre Cielo, e Papatuanuku, la Madre Terra, giacevano insieme stretti in un abbraccio. Essi ebbero molti figli, che vivevano nell'oscurità che vi era tra loro due; era una schiera di dei-bambini, ognuno dei quali aveva il controllo di una forza delle natura. Ma i figli desideravano vivere alla luce, e così divisero i genitori contro la loro volontà. Dalla luce che brillò dopo quella separazione, ebbero allora origine le cose animate ed inanimate: da uno degli dei nacque l'uomo. Il dolore per la separazione da allora affligge Ranginui e Papatuanuku. Le lacrime di Ranginui cadono sotto forma di pioggia verso Papatuanaku per mostrare quanto egli l'ama. Le foschie che si levano dalle foreste sono i sospiri di Papatuanuku quando il calore del suo corpo brama il compagno e continua a nutrire l'umanità.

PROVERBIO MAORI

Volta il viso verso il sole e le ombre cadranno dietro di te

GLI HONESTY BOX

Si tratta di piccoli stand autogestiti (esattamente!) situati lungo la strada dove vengono esposti prodotti (di solito frutta,verdura, miele)…si è liberi di acquistare e di lasciare un'offerta.

LE ISOLE CHATHAM

Sono un arcipelago con due isole principali a est della Nuova Zelanda, con una popolazione di 609 abitanti secondo l'ultimo censimento (2006). Culturalmente le isole Chatham appartengono alla Polinesia, mentre politicamente fanno parte della Nuova Zelanda.
I Moriori erano gli abitanti nativi di queste isole (denominate "Wharekauri" in lingua maori e "Rekohu" in lingua moriori).

Era un popolo di origine polinesiana che sviluppò una propria cultura e un proprio stile di vita, adatti alle particolari condizioni delle Chatham.
In passato gli studiosi erano divisi sulle origini dei moriori. Alcuni, ad esempio, ritenevano che essi fossero giunti nelle Chatham direttamente dalla Polinesia o che, addirittura, fossero un popolo di remote origini melanesiane. Le ricerche più recenti dimostrano, invece, che i moriori discendevano da maori che lasciarono la Nuova Zelanda alla volta delle Chatham attorno al 1500. Una delle prove principali a sostegno di quest'ultima teoria è data dalle somiglianza che la lingua moriori presentava con il dialetto

maori usato dalla tribù Ngāi Tahu dell'Isola del Sud. Ciò, dunque, farebbe delle Chatham le ultime isole colonizzate dai popoli polinesiani durante le loro migrazioni nel Pacifico.
Incerta resta l'origine del nome "moriori". Si ritiene che esso non sia altro che un'evoluzione della parola "maori" e, dunque, starebbe semplicemente a significare "uomini", "persone comuni". (Wikipedia)

SPCA

E' un'organizzazione di volontari con circa 47 centri in tutto il Paese che si occupa del benessere degli animali in NZ…di solito hanno vere e proprie sedi fisiche dove è possibile acquistare oggetti, vestiti a poco prezzo ed il ricavato della vendita sostiene il progetto.

IL KATIPO

E' una specie autoctona di ragno (l'unica velenosa non proveniente dall'Australia).
La femmina ha il corpo nero con una striscia bianca bordata di rosso mentre il maschio è bianco con strisce nere e figure a forma di diamante di colore rosso.

CAPE REINGA

Per i Māori , Cape Reinga è il luogo più spiritualmente significativo della loro terra (ed il punto più a Nord dell'Isola del Nord).
Un albero Pohutukawa antico e un faro solitario rappresentano questo luogo speciale.
E' qui che, dopo la morte, tutti gli spiriti Maori viaggiano lungo la costa fino al promontorio di Te Rerenga Wairua .
Arrivati, scendono negli inferi (Reinga) facendo scorrere giù una radice e calandosi nel mare. Gli spiriti poi viaggiano sott'acqua fino alle isole Three Kings , dove si arrampicano raggiungendo Ohaua , il punto più alto delle isole; danno l'ultimo saluto prima di tornare nella terra dei loro antenati, Hawaiiki -A – Nui .

WHAKATANE

Il Distretto di Whakatane è un'autorità territoriale della Nuova Zelanda che si trova entro i confini della regione di Bay of Plenty, nell'Isola del Nord a 90 chilometri a est di Tauranga e 100 chilometri a nordest di Rotorua, alla foce del fiume Whakatane.
E' stata proclamata 'the sunniest place in NZ'.

TE PAPA

'The Museum of New Zealand Te Papa Tongarewa' è il Museo nazionale della NZ (Wellington).
E' comunemente conosciuto come 'Te Papa' o 'Our Place'.

WAIKATO

l fiume Waikato è il più lungo di tutta la Nuova Zelanda. Percorre circa 425 km dalle pendici orientali del monte Ruapehu nell'Isola del Nord, si unisce al bacino idrico del fiume Tongariro per poi svuotarsi nel Lago Taupo, il più grande lago di tutta la Nuova Zelanda.

Cosa vedere

Aoraki / Mt Cook – scalare la montagna più alta del paese, visitare il centro alpino Sir Edmund Hilary ed esplorare questa splendida regione

Bay of Islands – rilassarsi e godersi il surf

Otago Rail Trail – seguire le tracce dei treni a vapore del passato in bicicletta o a piedi

Parco Nazionale Punakaiki – è possibile vedere le splendide formazioni rocciose calcaree sulla costa occidentale aspra e selvaggia della South Island

Queenstown – la 'capitale dell'avventura' della Nuova Zelanda offre davvero grandi passeggiate, bungy -jumping , canottaggio, equitazione , rafting , parapendio e molto altro ancora

Rotorua – famosa per le sue acque geotermiche naturali, geyser e pozze di fango

Waitangi – Immergetevi nella storia del luogo che ha segnato la nascita della moderna Nuova Zelanda ed in cui fu firmato il Trattato di Waitangi

Waitomo – per esplorare i labirinti delle numerose grotte di Waitomo famose per le affascinanti luci

Whakaari – sede del più grande vulcano attivo della Nuova Zelanda

Akaroa – questa deliziosa cittadina, a 90 minuti a sud di Christchurch, conserva un tocco di fascino francese

Chatham Islands – per essere i primi a vedere l'alba di un nuovo giorno, ad 850 chilometri ad est di Christchurch .

Penisola di Coromandel – per esplorare foreste pluviali subtropicali e rilassarsi sulle spiagge tranquille della costa

Moeraki Boulders – 30 km a sud di Oamaru sulla costa sud-orientale della South Island. Questi massi sono spesso nominati nelle leggende maori

Napier – A seguito di un terremoto nel 1931 , gran parte della città fu ricostruita in stile Art Deco

Oamaru -per osservare i pinguini dagli occhi gialli nel loro habitat

Purakaunui Falls – per godere di qualche bella passeggiata lungo il fiume ed ascoltare i magnifici uccelli che popolano la foresta

Taranaki Region – spot perfetto per un road trip

La collina con un lungo nome! – ben 85 lettere:
Taumatawhakatangihangakoauauotamateaturipukakapikimaungahoronukupokaiwhenuakitanatahu o Taumata, in breve, è il luogo con il nome più lungo al Mondo.

Pick your own (raccogli e gusta)

Ero intenta a raccogliere informazioni per scrivere un articolo completo sulle farm in Nuova Zelanda… l'articolo procede bene (a breve sarà pubblico sul sito) ma la cosa interessante è la scoperta che mi ha portato a fare.

L'agricoltura è un settore importante per il Paese. Le principali coltivazioni sono quelle di mele (Hawke's Bay), kiwi (Bay of Plenty), uva ed avocado (Bay of Plenty e Northland) ed è il più importante settore per le esportazioni.

Ma oggi voglio parlarvi di un altro aspetto della vita nei campi..di un'attività che ricorda i pomeriggi dell'infanzia trascorsi in campagna, l'odore della terra al sole ed il sapore caldo e dolce dei frutti raccolti dall'albero.

Si tratta del pick-your-own (PYO): orti e fattorie distribuite per la Nuova Zelanda aprono le loro porte in determinate stagioni dell'anno e permettono ai 'clienti' di raccogliere frutta e verdura (ed assaggiarla) per poi pagarla e portarla a casa.

Questi luoghi sono meravigliosi soprattutto per le famiglie. E' un'attività molto educativa per i bambini per insegnare loro da dove viene il cibo e magari organizzare un pic nic assaporando fragole, lamponi, more raccolte direttamente dalla pianta.

Vorrei segnalarvi due siti con una lista completa delle farm che aprono le proprie porte per la raccolta:

http://www.pickyourown.org/newzealand.htm#.Vg9gcrpRZ54

http://www.foodlovers.co.nz/features/pick-your-own-fruit-and-berries-around-new-zealand.html

Le regioni secondo i loro punti di forza:

AUCKLAND: spiagge, cibo e vino, vulcani

BAY OF ISLAND, NORTHLAND: spiagge, foreste, storia

COROMANDEL PENINSULA: spiagge, foreste, città legate all'industria mineraria

WAIKATO, THE KING COUNTRY: grotte, spiagge, piccoli villaggi

TARANAKI,WHANGANUI: parchi nazionali, città friendly, spiagge

TAUPO, THE CENTRAL PLATEAU: laghi e fiumi, montagne, sport estremi

ROTORUA,BAY OF PLENTY: cultura Maori, attività all'aperto, 'terra attiva'

THE EAST COAST: litorali mozzafiato, cibo e vino, architettura

WELLINGTON REGION: musei, cultura del cibo, vita notturna

MARLBOROUGH, NELSON: parchi nazionali, cantine, wildlife

THE WEST COAST: bellezze naturali, storia, passeggiate

CHRISTCHURCH, CANTERBURY: patrimonio culturale, attività all'aperto, scenari epici

DUNEDIN, OTAGO: wildlife, cantine, storia

QUEENSTOWN, WANAKA: attività all'aperto, scenari mozzafiato, cantine

FIORDLAND,SOUTHLAND: scenari mozzafiato, parchi nazionali, attività all'aperto

Auckland

Es una grande ciudad, muy poblada y de gran extension. Tiene un centro para el Bussiness pero no demasiado grande, se puede hacer a pie tranquilamente. La parte de los habitantes es mas rollo casas y chalets con sus jardines, muy bonito, muy verdes, rodeado de mar. Ciudad de la navegacion.

La parte businness o de shopping hay mucho movimiento tanto de dia como de noche pero se puede pasar tranquilamente con el coche. Tambien los bares estan ahi.Muchos parques. Hay mucho Kaos por la gente.

El clima es muy ventoso. En verano es bastante bueno aunque siempre con viento, tambien algo de lluvia pero no exagerado. El invierno no es extremo, asi que no hay temperaturas -0º. Es humedo.

Para los que se mudan mejor mudarse al centro para moverse a pie por todos lados. Una vez estabilizado es meterse en una zona residencial apenas saliedo de la zona business.

Los servicios de transporte en zona 1 y 2. 1,80$. No son muy frecuentes. Los ferries se usan mucho para ir de una zona a otra de la isla.15$ un billete para todo el dia (bus, tren y ferry). Los taxys para hacerme una idea desde el aeropuerto al centro de la ciudad entre 60-80$.

Para el tema de trabajo... para los extranjeros Auckland es donde van todos. 1100-1130$ por semana en Auckland aunque no esta claro el sector.

Es mejor ir directamente a las empresas personalmente e ir con una buena carta de presentacion.

Los alquileres y los salarios son semanales. Vienen muchos estudiantes con lo cual encontrar una habitacion es mas dificil en el centro que las periferias.

Aeroporto:

1- Cambio soldi

Se avete con voi dei contanti cambiate all'aeroporto una piccola somma (per il bus, per esempio) il resto conviene convertirlo in città.

2- Andare in CBD

(termine per indicare il centro commerciale della città 'Central Business District'): per arrivare in centro vi farà comodo questa pagina (il link sotto)…riporta gli orari del bus, il punto di raccolta ed il prezzo per la corsa. E' sicuramente il modo più economico ed anche comodo

http://www.maxx.co.nz/media/93629/airbus_express_dec_2012_web.pdf

City:

3- L'Ostello

Potete dare un'occhiata a questi siti: www.hostelbookers.com, www.hostelword.com, www.backpackerboard.com

Per i primi giorni consiglio di trovare un ostello al centro della città, sarà più comodo muoversi e sbrigare tutte le pratiche. Girare con i mezzi e' abbastanza semplice ma muoversi a piedi farà ottimizzare il tempo e ridurre lo stress (i primi giorni il fuso orario si farà sentire!)

Gli ostelli in NZ sono veramente carini, puliti e ben tenuti…il concetto all'estero (in particolar modo in Oceania) è diverso!

Un elenco di alcune buone soluzioni:

-Nomads Auckland, 16-20 Fort Street (dorms=dormitori da 20 dollari, camere private da 32,50)…carino, centralissimo (una traversa della via principale, Queen street) prezzo buono… da una tessera per navigare gratis per un po'

-Base Auckland, Darby Street, corner Queen street (dorms da 26 dollari, camera private da 42,50)

-YHA Auckland International, 5 Turner street (dorms 23 dollari, private 41)

4-Scheda telefonica (prepaid):

Spark: 1GB, 300min, SMS ilimitado, 1GB Wifi en cabinas Spark

Skinny Mobile: 1'5 GB, 300min, SMS ilimitado, Llamadas ilimitadas entre Skynny. 26$

Vodafone: 1GB, 200 Min, SMS ilimitado, 4G. 29$

2Degree: 1 GB, 300 min, SMS ilimitado. 29,95$

5-Conto in banca

Consiglio di aprirlo con kiwibank (che alla fine sarebbe la loro posta) veloce, poche spese, gestite tutto da internet…una sede si trova in una traversa di Queen street (23,Custom street). Portatevi tutti i documenti (passaporto, visto…), vi chiederanno anche un indirizzo, se siete ancora in ostello lasciate quello (sono abituati ai backpackers). Un altra banca: Westpack. Per fare il conto vogliono il IRD e la residenza timbrata dal propietario o dal albergo.

6-IRD number

-compilate i moduli, portate con voi la fotocopia del passaporto e della patente internazionale (sempre se l'avete fatta)

-consegnate tutto alla posta (una qualsiasi)

Mi sembra sia semplicemente così il procedimento per l'IRD, ricordo solo che è stato velocissimo!

Arriverà per posta, anche in questo caso vi chiedono un indirizzo, date quello dell' ostello ma dovete poi rimanere lì almeno altri 10 giorni (su per giù il tempo che impiega per arrivarvi per posta)

Per chi non ha la patente internazionale puo' procurarsi una traduzione direttamente in NZ. Cercate su internet chi fa traduzioni online, il vostro compito sarà solo quello di scannerizzare il documento, inviarlo per email, pagare e loro spediranno direttamente la traduzione…senza recarvi in agenzia, easy!Se non ricordo male si paga sui 60 dollari!L'unico problema è che dovete attendere circa una settimana, quindi non muovetevi dall'ostello!

7-Tax refund

Si fa a Marzo ed è l'unica grande scocciatura perché si tratta di una dichiarazione importante che va fatta con criterio ma non preoccupatevi 'at this stage', esistono comunque uffici che fanno tutto al posto vostro!

Se si lavora in NZ si versano mediamente dal 12,5% al 38% di tasse del proprio salario (wage).

L'importo dipende da alcuni fattori tra cui:

– la durata del lavoro/i in NZ

– il tipo di lavoro

– la percentuale detratta dalla propria busta paga (qui settimanale)

L'anno fiscale decorre dal 1 Aprile al 31 Marzo e nell'intervallo compreso tra queste due date (dell'anno successivo), è possibile richiedere una stima (ed un eventuale rimborso) di una parte delle tasse versate. Se la percentuale detratta durante l'anno precedente è maggiore del previsto, verrà accreditata una parte (non ci aspettiamo di certo cifre astronomiche) ma a volte potrebbe capitare di trovarsi in 'difetto'…

La procedura

Il procedimento è rapido ed indolore. E' necessario dotarsi del proprio IRD number (quel numero composto da nove cifre indispensabile per lavorare…di cui vi ho già parlato) la propria data di nascita e alcuni dati riguardanti il lavoro e le personali entrate relative a quell'anno fiscale. Ci si può loggare nel sito dell'Inland Revenue o affidarsi alla miriade di agenzie che si occupano proprio della dichiarazione e dell'eventuale richiesta di rimborso. In questo secondo caso, i dati necessari sono veramente minimi. Basta scegliere un'agenzia, iscriversi al loro sito utilizzando l'IRD number, aspettare conferma della registrazione, compilare dei form da loro inviati ed attendere comunicazioni. Di solito il processo richiede circa un mese, passato il quale verranno versati i soldi sul proprio conto bancario se è previsto un rimborso (naturalmente nel caso in cui si decida di affidarsi ad un'agenzia verrà detratta una percentuale per il servizio).

8-Ricerca casa

C'è un mio video in cui consiglio dei siti…:)

9-Lavoro

C è un mio video in cui consiglio come muoversi…:)

Waiheke

L’isola

(Clima, attrazioni, prodotti tipici…)Waiheke Island da Motu-Wai-Heke= isola delle acque discendenti

Nel cuore dell’ Hauraki Gulf è incastonata questa isola dalla forma particolare seconda per estensione dopo Great Barrier Island. Distante poco più di mezz’ora da Auckland ma così diversa da questa città… E’ la terza isola più popolata della NZ (dopo quella del Sud e del Nord) con circa 8730 residenti permanenti e ben 3400 tra pendolari e vacanzieri. E’ anche l’isola più accessibile del Golfo, grazie ai continui collegamenti tramite traghetto.

Il clima lascia il vento forte e fresco nella CBD (central business district di Auckland) per fare spazio ad una brezza leggera dall’Oceano. Oltre alla presenza di fantastiche spiagge, è l’habitat naturale di numerose specie… è una parte importantissima del paesaggio naturale della Nuova Zelanda. L’Hauraki Gulf è, infatti, un parco marino protetto con flora e fauna uniche al mondo.





D’estate il sole caldo e secco offre la possibilità di immergersi per un po’ nelle acque dell’Oceano, cosa difficile da provare per i più freddolosi in molte altre zone della Nuova Zelanda. Il territorio è cosparso di coltivazioni, colline, foreste, vigneti, uliveti.

L’attrazione principale è sicuramente rappresentata dalle spiagge mozzafiato:

– Oneroa: la principale con i suoi ristoranti e negozietti

–Palm Beach: così chiamata per le palme che la contornano

–Onetangi: che ospita ogni anno il famoso ‘Onetangi Beach Races’ e l’annuale gara dei castelli di sabbia

E poi: Black Pool, Surfdale, Cactus Bay (considerata dagli isolani la spiaggia perfetta e spot spettacolare per pic-nic romantici).

Le estati sono calde e secche e proprio questo clima crea l'ambiente ideale per la coltivazione di una grande varietà di uva. Moltissime le vigne boutique famose per la produzione di vino di qualità conosciuto in tutto il Paese. Tutte queste condizioni, hanno facilitato lo sviluppo del 'turismo della degustazione'. Nel porto di Matiatia, (dove i traghetti effettuano la loro fermata) shuttle (e bus) sono pronti ad accogliere i turisti per iniziare un giro per vinerie dove, ad aspettarli, ci saranno assaggini, buon vino locale e passeggiate piacevoli tra i vigneti, vero patrimonio dell'isola.

Panorama artistico

Con una vasta popolazione di scrittori, poeti e scultori, Waiheke è uno dei centri artistici principali della Nuova Zelanda. Personaggi locali ed internazionali hanno scelto lei come base per i loro 'studios' ed i visitatori possono godere delle opere nelle numerose gallerie (molte delle quali all'aperto!)



Turismo e ristorazione

Interessante anche il panorama gastronomico. Famosi i ristoranti del lungomare di Oneroa dove è possibile degustare specialità locali ma anche prelibatezze dal sapore orientale o europeo. Fish & chips è un piatto tipico (attenzione a mangiarlo all'aperto, i gabbiani non sono assolutamente timidi…e belli grossi!). Disseminati per l'isola, piccoli Hotel boutique (ma anche ostelli) che, sfruttando gli spot naturali da togliere il fiato, sono teatro di matrimoni super romantici!

Lavorare

Il lavoro è principalmente stagionale. Tralasciando gli esercizi commerciali 'di base' di solito gestiti dagli stessi proprietari, (e che nella stagione invernale non hanno bisogno di personale extra) l'economia gira intorno al turismo e la produzione di vino. L'estate è, infatti, il periodo migliore per proporsi nei ristoranti, negli hotel o per la raccolta della frutta (uva ed olive). Durante l'inverno il via vai si dimezza ed i residenti, di solito, sono soliti raggiungere Auckland per lavoro.

Diritti del lavoratore

Come in qualsiasi altro paese, anche in Nuova Zelanda, il lavoratore gode di diritti e deve rispettare alcune condizioni. Il datore di lavoro garantisce un ambiente sicuro e una paga minima ed il lavoratore deve, naturalmente, essere performante.

Ai diritti e doveri del lavoratore (straniero), si sommano alcune condizioni e requisiti sulla base del visto del quale si è in possesso.

Il colloquio di lavoro, in caso di esito positivo, è seguito da un'offerta verbale la quale però deve essere accompagnata da un accordo scritto

La maggior parte delle aziende di grandi dimensioni e con un importante numero di dipendenti, offre contratti collettivi di lavoro che sono stati negoziati da un sindacato.

Naturalmente è possibile prendere del tempo per analizzare le condizioni del contratto e chiedere chiarimenti o proporre alcune variazioni.

Un diritto del lavoratore in Nuova Zelanda, è quello di poter liberamente far parte di un sindacato.

Periodo di prova

Circa la metà dei datori di lavoro inserisce nel contratto il periodo di prova della durata di 90 giorni. Durante questo lasso di tempo, ovviamente, il datore può sostituire il dipendente e il lavoratore lasciare il suo posto senza preavviso.

Ferie

La maggior parte dei lavoratori in Nuova Zelanda gode di molti giorni di ferie (almeno per gli standard internazionali).

Le ferie annue sono di un minimo di 4 settimane alle quali bisogna sommare 11 giorni di vacanze pubbliche (Public Holiday).Se si lavora in un giorno festivo, il datore deve retribuire il lavoratore come fossero ore extra. Se lo si desidera, si può chiedere di avere un giorno off successivamente in sostituzione del giorno festivo lavorato (in gergo "prendere un giorno equivalente"). Naturalmente a questi, si sommano quelli di malattia (retribuiti)

Stipendio

Il salario minimo per gli adulti, aggiornato al 2015 è 14,75 $ l'ora, o $ 590 per una settimana lavorativa di 40 ore standard. Non esiste un salario minimo per i ragazzi al di sotto dei 16 anni. En el 2016 la hora esta a 15,60$

Le imposte sul reddito vengono prelevate dallo stipendio prima di essere versato. Queste deduzioni sono conosciute come PAYE (Pay As You Earn).

Un'altra deduzione è la ACC che sta per Accident Compensation Corporation, che gestisce il sistema di assicurazione che il paese ha per coprire i costi in caso di infortunio. Insieme ad altri benefici, se si è assenti dal proprio posto di lavoro per periodi prolungati a causa di un infortunio, l'ACC rimborserà una gran parte del salario perduto

Il salario nella busta paga (pay slip) è lordo, vengono indicate le detrazioni e il netto che rappresenta naturalmente il salario percepito.

Per lavorare è necessario un codice fiscale (IRD number) senza il quale si potrebbe venire tassati di un importo maggiore di quello effettivo.

Oltre al PAYE e il prelievo ACC, il datore non può dedurre dallo stipendio altro.

Da residenti in Nuova Zelanda, si ha la possibilità di aderire al KiwiSaver, un'iniziativa di risparmio previdenziale.

Discriminazioni sul posto di lavoro

Discriminare un lavoratore per orientamento sessuale, stato di famiglia, stato civile, colore, nazionalità, credo etico / religione, opinione politica, condizione lavorativa, età o disabilità è illegale in Nuova Zelanda.

Le molestie sessuali di qualsiasi tipo, sono anche illegali.

Termine del lavoro

Se si decide di lasciare il proprio posto di lavoro prima della data indicata sul contratto, è necessario dare alcune settimane di preavviso (indicate nel contratto).

Anche il datore di lavoro, naturalmente, nel caso in cui decida di licenziare prima dello scadere del contratto, deve seguire un procedimento formale pena un possibile risarcimento.

Casa e spostamenti

Trovare casa, se si decide di rimanere qualche mese sull'isola e magari lavorare, potrebbe essere un problema. Le agenzie di solito gestiscono il mercato immobiliare locale e le abitazioni sono principalmente villette indipendenti (molto grandi e bellissime). Se non si dispone di cifre di un certo livello (calcolate anche il fatto che vi viene richiesto un bond anticipato per tutta la stagione), ci si ritroverà a condividere la casa (quasi tutte con giardino e nella maggior parte dei casi vista mare) con altre persone. Esperienza da provare ma forse non qui, dove il problema dell'acqua è una costante della stagione estiva ed il risparmio della stessa, potrebbe diventare maniacale e creare problemi seri di convivenza

Affittare (o comprare) un'auto potrebbe essere l'ideale…l'isola è bella da girare. Si potrebbe tentare di farlo in bici ma dopo le prime salite pendenza 90°, si appende la 'catena' al chiodo. I bus sono poco frequenti, costosi e purtroppo non coprono bene il territorio. Alcune zone sono accessibili solo via mare (avere una barca su quest'isola potrebbe veramente essere un sogno) ed raggiungerle via terra è impossibile a causa dei terreni privati.

Documenti necessari

IRD NUMBER:

Si tratta di un numero personale assegnato dall' Inland Revenue, fondamentale per il versamento delle tasse.

IRD – Antes de empezar a trabajar el jefe nos dara un formulario (El Tax code Declaration) a rellenar donde en una de las secciones habra que completar nuestro IRD.

El IRD formulario se descarga aquí:
http://www.ird.govt.nz/forms-guides/number/forms-700-799/ir742-nonres-offshore-individual.html

La chica del blog dice de descargar el ir595.pdf pero creo que para las Work&Holiday no es el caso.

Un puntazo tener el carne de conducir internacional.

Cualquier caso aquí esta explicado:

http://www.ird.govt.nz/how-to/irdnumbers/?id=201405MegaMenu

RESUME-CURRICULUM:

Il CV (abituati a chiamarlo resume) è fondamentale down under. Esistono principalmente due categorie:

- Skilled-focused
- Work-focused

Skilled focused:

Come si capisce dalle definizioni date, nella prima categoria rientrano quei resumè che puntano ad evidenziare la formazione, il percorso di studi ed eventuali specializzazioni. Questo tipo potrebbe agevolare chi ha intenzione di candidarsi per posizioni in cui è necessaria una grande conoscenza teorica, tecnica e specifica di determinate procedure o strategie oppure chi si sta inserendo nel mondo del lavoro dopo gli studi o dopo un lungo periodo di inattività

Ecco un esempio:

CV_skills_focused

Work focused:

Concentrato sulla vostra esperienza lavorativa. Consigliato a chi vuole puntare i riflettori sulla sua carriera piuttosto che sulla formazione

Ecco un esempio:

CV_work-focused

Alcuni punti da tenere presente per redarre un CV efficace anche in Nuova Zelanda

1- Poche pagine:

L'azienda vuole verificare che tu sia un candidato adatto a quella specifica posizione, non è interessata a leggere tutto ciò che hai fatto nella tua vita. Fai in modo di non superare le due pagine

2-Dai esempio delle tue capacità

Non limitarti ad elencare i tuoi punti di forza, sforzati nel trovare esempi calzanti di situazioni in cui hai dato prova delle tue capacità. Parla ad esempio di come hai affrontato un momento critico sul posto di lavoro e come sei riuscito a risolverlo.

Ad esempio:

Ottime capacità relazionali con i clienti, ho avuto modo di occuparmi del reparto 'customer' di un negozio che ha registrato ottimi risultati in seguito all'annuale sondaggio sul gradimento da parte dei clienti… ecc..ecc…

3-Fornisci dei contatti precisi

Se non rispondi mai a quel numero, se controlli solo le gmail e non quelle di Libero, accertati di aver inserito dei contatti ai quali tu sia facilmente reperibile. E' fastidioso non ricevere risposta quando si sta offrendo un lavoro!

4-Traduci bene il tuo CV

A volte è difficile rendere in un'altra lingua informazioni, fatti aiutare da chi ne sa di più!

5-Venditi bene

Ricordati che hai poche righe a disposizione e che stai preparando il tuo biglietto da visita, non essere timido, metti in evidenza i tuoi punti di forza!

6-Preparati delle referenze

I datori di lavoro neozelandesi ti richiederanno almeno due referenze dei lavori precedenti. Inserisci nel CV già due, tre nomi con numeri di telefono. E' sicuramente un punto a tuo favore!

COVER LETTER

La cover letter è un documento che dovrebbe sempre accompagnare il vostro resumè, sia nel caso questo venga consegnato 'a mano' che spedito via e-mail.

E' fondamentale che sia specifica per quella posizione. Dovrebbe contenere al suo interno un destinatario (ad esempio: Sandra Ducrè, HR manager…Dear Ms Ducrè). Informatevi sul sito dell'azienda per conoscere il nome del direttore delle risorse umane, per esempio.

Ecco un esempio:

Cover_Letter_2012_example

Siti utili

Para encontrar trabajo en Nueva Zelanda unas buenas paginas serian:

http://www.trademe.co.nz/

https://www.seek.co.nz/

Otros mas particulares como:

http://anyworkanywhere.com/ Las ventajas es que puedes alternar con tus periodos de viaje.

http://www.recruit-nz.co.nz/ Lo bueno de esta es que puedes insertar tu curriculum y no hace falta que estes todavia en Nueva Zelanda.

http://www.backpackerboard.co.nz/ Para el sector agricolo es aconsejable

http://www.seasonalwork.co.nz Da consejos de como encontrar una estabilidad o de cursos de ingles.

Otra segunda opcion seria dejarse gestionar por una agencia de trabajo (ETT) rollo Adecco. Paginas de este tipo son:

http://www.frogrecruitment.co.nz/ Especializados en Recursos humanos o IT.

http://www.jobs.kellyservices.co.nz/ Particular porque tambien ofrece trabajo de media jornada y casuales.

http://www.tradestaff.co.nz/ Especializados en el sector de la construccion.

Working Holiday Visa

www.backpackerboard.co.nz

www.bunac.org

www.stayatbase.com

www.workingholidaystarter.com

www.worknewzealand.org.nz

Offerte di lavoro in vari settori

www.careerjet.co.nz

www.anyworkanywhere.com

www.aupairlink.co.nz

www.job.co.nz

www.jobcafe.co.nz

www.jobstuff.co.nz

www.jobzone.co.nz

www.newkiwis.co.nz

www.nzrecruitme.co.nz

www.seek.co.nz

www.workingin-newzealand.com

Offerte nel settore agricolo

www.fres.co.nz

www.canstaff.co.nz

www.taylorcorp.co.nz

www.satara.co.nz

www.picknz.co.nz

www.pickapicker.co.nz

www.jobscentral.co.nz

www.seasonalwork.co.nz

Hospitality

www.hhes.co.nz

www.hospo.com

Farm in NZ

La Nuova Zelanda è famosa per la sua produzione agricola e la silvicoltura.

Insieme alla pesca, questi settori impiegano circa il 5% della forza lavoro nazionale per un totale del 72% delle esportazioni di merci nel 2012. E' un vasto business, pensando che la Nuova Zelanda è la più grande produttrice al mondo di carne di pecora e di prodotti caseari.

Numerosi i ruoli per i quali c'è grande richiesta, nella supervisione e nella gestione con particolare bisogno di figure altamente specializzate soprattutto nelle scienze agrarie.

Il settore lattiero-caseario e' alla continua ricerca di lavoratori.

Esistono varie opportunità per i viaggiatori



1)**Wwoofing** (da Wwoof acronimo inglese di World Wide Opportunities on Organic Farms.). L'origine di questo sistema però è tedesca: il woofing nasce in Germania nel 1971 dalla volontà di far collaborare gli agricoltori biologici con i volontari da ogni parte del mondo.

Solitamente, si offre il proprio contributo in cambio di vitto ed alloggio. Si lavora per 4-6 ore al giorno ed, in questo modo, ci si può ritagliare del tempo libero per visitare i dintorni. Generalmente non vengono richieste competenze particolari offrendo l'opportunità di imparare a coltivare la terra, prendersi cura degli animali ed essere a contatto con la natura. E' un'esperienza da provare soprattutto se si arriva da grandi città.

http://www.wwoof.co.nz



2)Lavoro retribuito nella **raccolta frutta** e negli allevamenti. Si può lavorare full time o pert time in cambio di soldi o vitto ed alloggio. Spesso sono i backpackers a scegliere questo tipo di lavoro per la relativa semplicità nel trovarlo e la flessibilità. Non vengono richieste competenze particolari o esperienza pluriennale.

http://www.seasonaljobs.co.nz

http://www.backpackerboard.co.nz

http://www.frenz.co.nz

http://www.farmersweeklyjobs.co.nz/index.php?cmd=list_jobs&category_id=18



3)**Vendemmia** e produzione vino. Attività legate alla raccolta e lavorazione dell'uva, produzione e commercializzazione del vino. E' un'attività stagionale concentrata in un determinato periodo dell'anno ed in zone specifiche della Nuova Zelanda. Questo paese vanta una buona produzione ed un vino di qualità.

http://www.seasonalwork.co.nz/online/search_results.csn

Le regioni della NZ e le diverse opportunità di lavoro in farm

La raccolta della frutta (e verdura) richiama molti lavoratori durante tutto l'anno. Clima diverso per posizione geografica, condizioni ambientali variegate, permettono la coltivazione di molteplici prodotti lungo tutto il Paese.

Il cosiddetto fruit picking è stagionale e consente di guadagnare qualche soldo extra. Conoscere le stagioni in Nuova Zelanda ed il ciclo di raccolta in ogni regione, permette di muoversi per il Paese riuscendo a trovare buone offerte di lavoro tutto l'anno.

Le stagioni in NZ sono così distribuite:

Estate: Dicembre-Febbraio

Autunno:Marzo-Maggio

Inverno: Giugno-Agosto

Primavera: Settembre-Novembre

Entriamo nello specifico:

Vi inserisco una mappa grazie alla quale potrete controllare le varie regioni o zone di cui vi parlerò



Northland

Questa regione non è conosciuta per la sua grande offerta di lavoro ma, se si è di passaggio in determinati mesi dell'anno, è possibile fermarsi per la raccolta di alcuni prodotti.

PRODUZIONE: avocado, tamarillo, arance, mandarini, olive, macadamia

(Aprile, Maggio, Giugno)



Waikato

Conosciuta per il suo fiume (il più lungo del Paese) e per la mecca dei surfisti (Raglan), questa regione offre la possibilità di dedicarsi alla raccolta nei due mesi dell'anno di alta stagione.

PRODUZIONE: mirtilli, cipolle, patate, asparagi.

(Gennaio-Febbraio)



Bay of Plenty

Famosa per le sue spiagge mozzafiato e per il Mount Maunganui, è un paradiso per chi cerca il relax. Allontanandosi dalla costa, la famosa Rotorua richiama turisti da tutto il mondo grazie alla presenza di piscine di fango e geyser.

Il suo clima mite fa si che molti siano i mesi della raccolta.

PRODUZIONE: kiwi, avocado, feijoas

(Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto)



Hawke's bay

La regione con la più vasta varietà di prodotti della terra. Offre opportunità di lavoro durante tutto l'anno con un picco nel mese di Giugno.

PRODUZIONE: uva da vino, albicocche, prugne, pere, squash, asparagi, zucca, mele,

pesche, nettarine, olive, pannocchie, piselli, pomodori

(Tutto l'anno con picchi stagionali tra Febbraio e Giugno e Novembre-Dicembre)



Wairarapa

Il territorio non offre grandi opportunità di lavoro nel settore. Pochi i mesi dedicati alla coltivazione e raccolta di olive e uva da tavola, gli unici prodotti di questa terra.

I vigneti sono aperti al pubblico con interessanti degustazioni e boutique accomodation. L'atmosfera rilassata rende la regione meta famosa tra chi sta organizzando il proprio matrimonio.

PRODUZIONE: olive, uva da vino.

(Aprile, Giugno, Luglio, Agosto)



Nelson

Questa soleggiata terra gode di un numero di ore di sole per anno superiore alla media nazionale. Famosa località turistica, è la seconda produttrice di mele del Paese ma sta raggiungendo buoni traguardi nella produzione del vino.

PRODUZIONE: mele, pere, boysenberry (incrocio tra mora e lampone), ribes e lamponi



Malbourough

La sua produzione agricola ruota tutta intorno al vino. Durante tutto l'anno, i produttori cercano manodopera per le varie fasi della coltivazione dell'uva da vino (harvesting, maintaining, pruning).

PRODUZIONE: uva da vino, olive, mais (Giugno, Luglio, Agosto)



Canterbury

Con il suo clima mite ma variabile e quattro stagioni abbastanza distinte ma ventose, questa regione non offre una produzione agricola molto varia.

Piccole aziende coltivano frutta e verdura ed allevano pollame. Mele ed altri frutteti vengono coltivati nelle terre protette dalle montagne. Alcuni agricoltori si sono specializzati nella produzione di ortaggi per il congelamento in un impianto vicino a Hornby. I primi vitigni della regione sono stati piantati dai coloni francesi di Akaroa nel 1840. La coltivazione del primo vigneto risale al 1970.

PRODUZIONE: una da vino, grano, avena

(Marzo, Aprile)



Central Otago

La produzione di frutta con nocciolo è concentrata qui.

PRODUZIONE: mele, albicocche, ciliegie, uva, pesche, prugne

(Gennaio, Aprile, Maggio, Novembre, Dicembre)

Ecco una lista di siti utili per cercare lavoro nella raccolta di frutta (e verdura):

http://www.backpackerboard.co.nz/work_jobs/new_zealand_fruit_picking_jobs.php

http://www.seasonaljobs.co.nz/main.asp?input=new_zealand_fruit_picking_jobs

http://www.seasonalwork.co.nz/online/welcome.csn

http://www.pickingjobs.com/new-zealand/

http://mrapple.com

Colloquio di lavoro in NZ?Fate attenzione a…

Studiare una strategia prima di un colloquio è essenziale per fare una buona impressione sul datore di lavoro. Ricercare notizie sull'azienda / organizzazione e informazioni sul ruolo stesso, vi aiuterà a rispondere alle domande dell'intervistatore e mostrare entusiasmo per la posizione.

Esistono due tipologie di interviste:

-Non si ha la possibilità di richiedere informazioni. Si ricevono domande secche e spesso si tratta di colloqui di gruppo in cui si ha poco spazio.

-Le chiacchierate sono più rilassate ci si può esprimere e porre domande al rappresentante dell'azienda.

In entrambi i casi è bene tenere a mente i seguenti consigli:

1. Parlate con chiarezza e mostrate interesse
2. Riflettete bene prima di rispondere
3. Assicuratevi di dare le informazioni che vi sono state richieste (non girateci intorno)
4. Ascoltate con attenzione le domande e lasciate che l'intervistatore conduca la conversazione
5. Se non capite una domanda, chiedete di nuovo
6. Siate diplomatici e discreti (non sparate a zero sui precedenti datori di lavoro o colleghi)
7. Mettete in risalto i vostri punti di forza evitando di iniziare il discorso con frasi del tipo 'Ho solo…' 'Non ho esperienza diretta…'

Ecco alcune domande tipo:

1. Mi parli di lei (percorso di studi e lavorativo, obiettivi personali e hobby)
2. Perché avete inviato il vostro CV a quella specifica azienda (o per quella posizione)?
3. Cosa vi rende 'preferibili' ad altri profili, cosa potete offrire?
4. Avete esperienza pregressa in ambiti simili?

A queste domande ne possono seguire altre che apparentemente non hanno molto a che fare con il lavoro per il quale vi state proponendo:

1. Punti di forza e di debolezza
2. Come gestite le situazioni difficili
3. Fate esempi pratici di 'problem solving' (come avete reagito di fronte a difficoltà e come avete gestito la situazione)

A questo punto avrete la possibilità (non in tutti i casi) di porre alcune domande al vostro intervistatore per ottenere maggiori informazioni sull'azienda o sulla posizione per la quale vi state proponendo. Cercate di ricordare tutto ciò che è riportato sul loro sito per far capire loro che siete ben informati e realmente interessati alla loro azienda.

Non abbiate timore di fare domande dirette su chi ha lasciato quella posizione libera (perché è andato via/ è stato licenziato) sulla retribuzione, ore di lavoro, ecc..

Una fase alla quale non si da mai troppo peso ma che in realtà è veramente importante è quella che segue il colloquio. Molti apprezzano una e-mail di ringraziamento. E' buona norma scrivere due righe ed indirizzarle a chi ha condotto l'intervista per ringraziare per il tempo dedicatoci.

I visti

WORKING HOLIDAY VISA

Www.immigration.govt.nz

Il WHV è un visto della durata di un anno che offre ai giovani al di sotto dei 30 anni la possibilità di vivere un' esperienza unica in un altro Paese. Ho riportato le informazioni elencate nel sito governativo per riassumere quelle che sono le sue caratteristiche.

La web del gobierno de NZ especifica que este visado no tiene como intencion principal el de trabajar , si no el de alternar vacaciones y compaginar algo de trabajo. Para nacionalidad hay especificaciones distintas. Para los italianos por ejemplo tienen que:

Haber cumplido los 18 años y no tener mas de 30 años.

No tener hijos a cargo, osea, no venir con hijos.

Tener un billete de vuelta o tener de los fondos necesarios para curbir el gasto de comprarse uno.

Poseer de 4200$ nuevazelandeses

Estar en un buen estado fisico y spicologico.

No haber hecho y usado ya este visado en el pasado.

Tener una aseguracion medica

El numero de visados para italianos es ilimitado cada año.

No podemos tener contratos sin fecha final, ademas de no poder superar los 3 meses para una misma empresa.

Para pedirlo se hace de modo online al igual que el pago que ronda entre los 124€.

Dura un año y empieza a contabilizar una vez que se pise el pais y no desde que se pide el visado. Ademas que se tiene un año de tiempo para llegar a NZ una vez pedido el visado.

Una vez pedido el visado suele tardar una semana en que quede aceptada. Ese papel de confirmacion hay que imprimirlo, tanto el visado como el email de confirmacion.

LA MIA ESPERIENZA CON IL WORKING HOLIDAY VISA

Una vez que ha tenido el visado, se ha empezado a organizar.

Uno de los requisitos era tener una aseguracion medica. Ella ha cogido una con mucha cobertura. A ella por ejemplo no le han controlado la cuenta de banco pero nunca se sabe. En los controles te ofrecen un formulario donde que hay que completar. Mucho cuidado con la comida. Mejor no llevar aunque en la pagina oficial esta bien explicado lo que si se puede traer y lo que no.

STUDENT VISA

Con este visado se ha permitido entrar en NZ con un curso de estudios superior a los 3 meses.

Los cursos tienen que estar autorizados por la NZQA(New Zealand Qualifications Authority).

Los requisitos de este visado son:

Linguisticos

Ya estar escritos a un curso de estudios como estudiante a jornada completa de almenos 20 horas semanales, y haber contactado con el colegio o universidad que ofrece ese curso (autorizado).

Estar en un buen estado de salud y tener de los fondos necesarios para la duracion del curso. Tener un seguro medico y pagar un impuesto del gobierno que no es reembolsable.

Este visado nos permite ademas de estudiar, trabajar no mas de 20 horas semanales. Tambien nos permite trabajar fulltime en los periodos de pausa entre un semestre y otro o tambien durante las vacaciones escolares.

Para solicitarlo hay que buscar el curso, esperar la confirmacion del curso de que estamos “dentro” y rellenar el modulo relativo al visado que se puede descargar en la pagina oficial. Habra que pagar tambien el impuesto gobernativo, el modulo del visado rellenado, una prueba de los conocimientos de ingles que el puntuaje varia dependiendo del curso que se haya seleccionado. Una prueba tambien de los fondos.

Para los que se quedan mas de 6 meses se les pediran radiografias y para los que se queden mas de un año ademas se pediran de diagnosticos medicos.

Las ventajas de este visado es poder de quedarse mas de 3 meses una vez cumplidos mas de 30 años.

WORK VISA

Este visado es mas dificil de pedir despues de los 30 años. Mas que nada porque antes se puede entrar con la Work and Holiday y hacer una prueba de trabajo para que luegola empresa quiera hacer que se quede. En cambio una vez superados los 30 es mas dificil hacerse conocer a una empresa.

Es un visado para trabajar. La duracion puede variar entre 1-3 años. La ventaja que tiene aparte de poder quedarse mas tiempo que la W&H es la poder pedir sucessivamente la solicitud de residencia que ya seria para quedarse de forma estable.

Documentos:

Todos los certificados y titulos relativos a la profesion originales y traducciones.

En Nueva Zelanda suele rondar entre 50-70$ (32-45€) por pagina traducida.Depende tambien de la cantidad de las palabras. Se puede ir a asociaciones italianas.

Suelen pedir referencias de 3 empresas donde se haya trabajado.

Tener un modulo por parte del empresario relativo al visado para poder tener un contrato y firmarlo.

La empresa ademas tiene que demostrar que ha buscado un trabajador nuevazelandes en periodicos e internet.

Si hemos vivido en otro pais por un año exacto en los ultimos 5 años tenemos que poseer el “Police check” relativo a ese periodo.

Requisitos :

No tener no mas de 56 años. Tener una oferta de trabajo fulltime almenos de 30 horas semanales y el contrato que sea almenos de 2 años. El trabajo debe entrar en la lista de los sectores guvernamentales que necesita NZ.

No se pide un certificado de ingles para este visado.

Proceso:

Mandar un documento de la oferta de trabajo firmada por el jefe. Entregar los documentos identificativos y de las visitas medicas. En menos de 3 semanas hay una respuesta. Se puede ir a un Migration Agent para gestionar todo.

Para quedarse en NZ hay que quedarse con el mismo empleador almenos que se obtenga un open work visa que te dejara trabajar para quien sea.

Studiare

Gli istituti neozelandesi hanno una buona fama nel mondo. Studenti da vari continenti decidono di trasferirsi per un semestre o per periodi più lunghi presso scuole ed università in tutto il Paese.

La Nuova Zelanda offre tutti i livelli di educazione, dalla possibilità di ottenere certificati ai dottorati di ricerca.

–**Secondary School Qualifications:** la qualifica che gli studenti delle scuole secondarie ottengono è definita National Certificate of Educational Achievement (NCEA). E' ufficialmente riconosciuto in Nuova Zelanda ed a livello internazionale dai datori di lavoro, università e politecnici.

–**Tertiary and Industrial Qualifications:** sono previsti 10 livelli di studio nelle scuole ed Univeristà. Il livello più basso è un certificato e il più alto è un diploma di dottorato. Ogni livello è più complesso di quello precedente:

I certificati sono da 1 a 4 (livello)

I diplomi da 5 e 6

I diploma di laurea e certificati 7

I diplomi post-laurea 8

Masters degrees 9

Dottorato 10

Ogni istituto offre vari programmi per ogni livello. Tutti i maggiori istituti della Nuova Zelanda sono registrati presso la New Zealand Qualifications Authority (NZQA), in questo modo si ha la certezza di ottenere, concluso il percorso, una qualifica riconosciuta e di altissima qualità (alcuni istituti di formazione privati non utilizzano le qualifiche NZQA).
Presso i politecnici e gli istituti di tecnologia si può studiare per un certificato, diploma o laurea. Queste istituzioni offrono programmi di studio più pratici e professionali.

Una laurea universitaria richiede solitamente 3-4 anni. Nella maggior parte dei casi viene data la possibilità di combinare il soggetto principale con materie minori.

Dopo avere conseguito una laurea, è possibile studiare per un diploma post-laurea o per un Master. Se si è in possesso di un titolo universitario internazionale (riconosciuto in Nuova Zelanda) ed il livello di inglese è buono, si ha l'opportunità di iscriversi ad un programma post-laurea.

-English language qualifications:

Le scuole di lingua inglese offrono generalmente due tipi di corsi :

-Inglese Generale

Queste classi non rilasciano una qualifica specifica ma sono finalizzate al miglioramento della lingua.

-Programma di studio con qualifiche specifiche rilasciate
Molte scuole di lingua inglese in Nuova Zelanda offrono programmi di studio con qualifica riconosciuta a livello internazionale. I due principali certificati sono:

-Il Testing System International English Language (IELTS). Sistema utilizzato nella maggior parte delle istituzioni terziarie nel Regno Unito, Australia, Nuova Zelanda e Canada . È sempre più utilizzato anche negli Stati Uniti. Si valuta la capacità di leggere, scrivere , parlare e ascoltare in inglese .

-The Princeton Test of English as a Foreign Language(TOEFL). Questo certificato viene utilizzato in molte istituzioni terziarie del Nord America . Si prova la capacità di leggere, scrivere, ascoltare e naturalmente 'testa' la capacità di esprimersi in inglese.

(liberamente tradotto dal sito ufficiale del governo www.immigration.govt.nz)

Improve your english



Uno dei grandi ostacoli da superare quando ci si trasferisce all'estero è la barriera linguistica. La maggior parte degli italiani che si trasferisce in un paese anglofono, riconosce di possedere un livello di conoscenza dell'inglese medio-basso.

L'iscrizione ad un corso d'inglese può sembrare la scelta più logica ma, in realtà, esistono altre soluzioni possibili che potrebbero farci raggiungere l'obiettivo desiderato a costi irrisori o pari a zero.

Vediamo quale ventaglio di opportunità gratuite (o super economiche) ci offre questo paese:

1) Corsi organizzati dalle **università** e tenuti da studenti. Si tratta di corsi gratuiti di vari livelli tenuti da aspiranti insegnanti di lingua. Si tengono presso le università. Possono essere intensivi o dilazionati nel tempo.

https://www.ela.auckland.ac.nz/course-free_english_lessons-41

2) Corsi tenuti da alcune **organizzazioni non governative** che offrono supporto ai nuovi arrivati anche attraverso corsi di lingua gratuiti.

https://www.facebook.com/pages/English-Language-Partners-Christchurch/160560700695953

3) Corsi offerti da **comunità di supporto.** Anche in questo caso, dietro pagamento di una piccolissima somma, si ha la possibilità di frequentare un corso di conversazione per qualche ora a settimana.

http://www.deltatrust.org.nz/about-us/

Costi

La mia idea è quella di inserire settimanalmente i prezzi riportati sullo scontrino dei prodotti che acquisto (non esclusivamente generi alimentari)

Succo di frutta (1 litro): 1,29 $
Cracker (250 gr): 1,29 $
Latte (2 litri): 2,99 $
Carote (2): 0,65 $
Cetriolo (1): 1,99 $
Pomodori (4): 0,99 $
Pesche (0,665 gr): 2,59 $
Kiwifruit (1 confezione): 4,69 $
Formaggio grattugiato (1kg): 7,99 $
Mango (1): 1,69 $
Limoni (0,270 gr): 1,89 $
Mandorle (0,1350 gr): 3,63 $
Pane (6 pezzi): 3,59 $
Muffin (6 pezzi): 3,89 $
Origano: 1,79 $
Peperoni (una busta in offerta): 4,99 $
Olive (200 gr) : 2,39 $
Funghi (400 gr): 5,49 $
Pomodori pelati (800 gr): 1,59 $
Fazzoletti di carta (Super offerta, 6 pacchetti): 1 dollaro
Deodorante: 3,89 $
Bagnoschiuma: 3,99 $
Sapone mani (Super offerta): 2 $
Capperi: 1,99 $
Prodotto per pulire (Super offerta): 2 $
Pasta (500gr): 1,29 $
Malaysian roti chanai: 2,99 $
Pane integrale: 2,99 $
Lenticchie secche (0,250 gr): 2,15 $
Semi di zucca (0,0700): 1,95 $
Marmellata (500gr): 1,89 $
Carne macinata di maiale: 4,39 $

Risparmiare in Nuova Zelanda

In questi anni mi sono resa conto che, se si tengono a mente questi semplici trucchi, è possibile risparmiare qualche dollaro.

1) Evitare (quando è possibile) l'acquisto di prodotti a prezzo pieno. Oltre ai saldi di stagione, vengono applicati, periodicamente, sconti sulla merce (anche 50, 60%) ed aspettando qualche giorno, si riescono a trovare veri e propri affari.

2) Acquistare i prodotti in base alla convenienza dei punti vendita. Sapere dove trovare cose più convenienti, contribuisce positivamente al bilancio mensile.

3) Preferire i piccoli mercati settimanali per l'acquisto di frutta e verdura. Purtroppo i prezzi di questi prodotti nei supermercati sono molto elevato. Teniamo presente, però, che l'organic fa pagare la qualità.

4) Registrarsi sempre e per ogni cosa. So bene che tutti odiamo compilare i moduli dei supermercati ma avere con sé le tessere permette l'accesso a prezzi veramente convenienti. Molto utili anche le schede a punti. Un esempio su tutti è quello dei parrucchieri. Dopo un tot di tagli si ha diritto ad uno gratis.

5) Optare per l'acquisto online di alcuni prodotti. Siti come trademe, gumtree, ecc danno la possibilità di trovare ottime offerte e prodotti di seconda mano a prezzi scontatissimi.

6) Conoscete gli Op (opportunity) shop?Bene, sappiate che in NZ sono ovunque e rappresentano la prima scelta per molti per acquisti di ogni tipo. Ci si può arredare un'intera casa, rifarsi il guardaroba o trovare oggetti bizzarri a prezzi bassissimi.

7) Discorso simile per i garage sale. E' facile notare cartelli per la città in prossimità di abitazioni con questa scritta. Sono mercatini organizzati da privati in cui ci si sbarazza di tutto ciò di cui ci si vuole liberare. Il prezzo, spesso, è deciso al momento.

8) Per quanto riguarda il tempo libero, un consiglio è quello di trascorrere qualche ora in biblioteca. Sono confortevoli, offrono la possibilità di connettersi ad internet gratuitamente, hanno un'ampia scelta di libri e riviste in varie lingue e non è necessario iscriversi.

9) Un'altra buona idea è quella di controllare periodicamente riviste locali o pagine Facebook dedicate in cui vengono elencati i vari eventi gratuiti (concerti, mostre, attività per i bambini…) organizzati in quel periodo. E' un modo carino ed economico per impiegare il tempo libero a disposizione.

10) Nel caso in cui si punti a risparmiare sulla soluzione abitativa, il miglior consiglio è quello di condividere un appartamento con altri inquilini. Le bollette saranno suddivise e l 'affitto sarà considerevolmente più basso.

11) I mezzi pubblici in NZ sono molto cari. Perché non approfittare dei paesaggi mozzafiato e scegliere di muoversi in bici?Se la nostra idea è quella di rimanere a lungo, la soluzione migliore è trovare una buona offerta per una macchina.

Assicurazione medica per viaggiare in Nuova Zelanda

Una delle questioni più spinose è rappresentata dalla scelta dell'assicurazione medica. In molti sperano in qualche convenzione con l'Italia (come per la vicina Australia) pur di non dover perdere tempo a leggere e confrontare polizze, franchigia, e rimborsi vari.

Questa rubrica dovrebbe facilitarvi un po' la noiosa analisi pur volendo essere solo un semplice consiglio da parte di una viaggiatrice come voi (e non esperta del settore).

L'assicurazione oltre ad essere un requisito necessario per entrare nel Paese potrebbe rappresentare la nostra salvezza in caso di necessità…come spesso accade, in Italia finiamo per dimenticare il volto del nostro medico curante ma appena ci allontaniamo da casa (soprattuto una volta raggiunti Paesi con costi per prestazioni allucinanti) una serie di problemi fisici fanno capolino!Sapere di poter contare su una buona copertura ci potrebbe sicuramente far viaggiare tranquilli.

C'è chi stipula in concomitanza anche un'assicurazione viaggio che copra altri tipi di sinistri come eventuali danni a bagagli, smarrimenti, ecc…Cerchiamo, però, di capire prima di tutto su quali punti è bene avere le idee chiare.

L'assicurazione che stiamo per scegliere comprenderà questi costi?:

- Assistenza medica
- Ospedalizzazione
- Interventi
- Acquisto di medicinali
- Rimpatrio

Un'ulteriore analisi dovrebbe riferirsi a:

- cosa copre l'assicurazione?
- massimali (ammontare massimo di spese a carico dell'assicurazione)
- franchigia (quota a carico dell'assicurato)
- tipo di pagamento (diretto o rimborso)
- procedure in caso di necessità
- situazioni in cui l'assicurazione non interviene
- a quali strutture ospedaliere è necessario rivolgersi

A questo punto sappiate che le varie assicurazioni possono avere durata variabile (di solito fino ad un anno ma in alcuni casi prolungabili anche dopo la partenza), possono rivolgersi a singoli individui, coppie, famiglie ed addirittura gruppi. I campi di applicazione sono vari come variabili sono le possibilità di tutela, all'aumentare della copertura anche l'ammontare del premio sarà più elevato. Per gli appassionati di sport estremi c'è la possibilità di inserire campi appositi per una maggiore tutela legata a quelle attività.

Dopo un'accurata ricerca ho ristretto il campo individuando 4 assicurazioni che propongono buone soluzioni per chi ha deciso di fare della Nuova Zelanda la sua prossima meta. Naturalmente le esigenze dei viaggiatori variano ed è abbastanza complicato individuare la migliore offerta oggettivamente parlando. Cercherò di mettere a confronto le 4 scelte da me ipotizzando alcuni scenari.

WORLD NOMADS

Il sito è molto intuitivo, come primo passo dovrete inserire la destinazione, la data di partenza e la durata del viaggio. Esistono due categorie la standard e la explorer che offrono soluzioni leggermente diverse. E' possibile individuare una lista di attività per cui è prevista copertura ed è l'assicurazione consigliata ai lettori di Lonely Planet. Tra i pro c' è sicuramente la possibilità di ottenere una buona copertura, il prezzo ragionevole, l'assistenza 24/24 e l'opzione per i più avventurosi poiché prevede l'inserimento di campi per attività 'pericolose'. Il blog dedicato è molto attivo e costantemente aggiornato.

L'assicurato può sentirsi tranquillo nelle seguenti evenienze:

- emergenze mediche
- annullamento del viaggio
- smarrimento di bagaglio

mentre vengono esclusi:

- condizioni mediche già esistenti prima della partenza
- azioni/attività svolte con l'intento di mettere a rischio la propria vita
- problemi legati all'utilizzo di sostanze stupefacenti

Un altro aspetto positivo è dato dalla possibilità di stipularla anche una volta che il viaggio è stato intrapreso, la procedura è, infatti, interamente online e permette anche il suo prolungamento in caso di cambiamento dei piani in prossimità della scadenza. E' prevista una franchigia (costo a carico dell'assicurato) in caso di spese per medicinali e per visite con rimborso una volta rientrati mentre in caso di ricovero l'ammontare verrà anticipato.

Per visionare i massimali, le coperture e l'importo della franchigia vi inserisco il link con un esempio per un viaggio in Nuova Zelanda della durata di un anno con partenza prevista a Dicembre (singolo individuo). Nel sito potete facilmente 'crearvi' il vostro preventivo online inserendo date e destinazione che fanno al caso vostro:

VIAGGI SICURI

La prima cosa che noterete curiosando tra i vari forum è il sollievo dei viaggiatori nel sapere che l'assistenza è in italiano, sembrerà banale ma la sicurezza di riuscire a farsi capire in momenti delicati e di necessità rassicura tutti!Sono previste ben 6 categorie:

- Individuale
- Famiglia
- Polizza più
- Annullamento
- Annuale
- Studenti

Prevede poi ulteriori 3 opzioni:

- base
- argento
- oro

Ciò che varia è il massimale per le spese mediche e la presenza o meno di alcune coperture. Con 9 euro in più è possibile aggiungere l'esonero franchigia che permette di eliminarle tutte. Questa assicurazione prevede il pagamento delle cure in caso di ricovero mentre per visite mediche specialistiche ed acquisto di medicine è necessario l'anticipo. E' importante visionare bene nelle condizioni il procedimento da seguire in caso di emergenza. Nei moduli che vi verranno inviati una volta stipulato il contratto, infatti, verrà specificato l'iter per muoversi in modo corretto. La prima cosa da fare è comunque quella di contattare l'assicurazione descrivendo l'accaduto o il problema insorto e domandando presso quale struttura recarsi perché ogni assicurazione dovrebbe avere una lista di strutture convenzionate. Tutta la documentazione (ricevute dei pagamenti) dovrà essere inviata una volta rientrati dal viaggio.

Ecco anche per Viaggi Sicuri un link in cui viene riportato un preventivo per un viaggio in Nuova Zelanda della durata di un anno con partenza per Dicembre (singolo individuo):

Preventivo Viaggi Sicuri | Assicurazione polizza viaggio

EUROP ASSISTANCE

Anche in questo caso sono previsti vari pacchetti, una vastissima scelta che permette al futuro viaggiatore di crearsi una copertura ad hoc.

Volendo entrare nello specifico possiamo soffermarci ad analizzare la polizza Viaggi no-stop che offre assistenza all'estero 24/24, rimborso spese mediche con massimali abbastanza alti, protezione del bagaglio ed effetti personali e la possibilità di assicurare i bambini fino ai due anni gratis. E' dotata di sedi proprie in 33 Paesi con centrali operative in 39. Tengono a precisare che il livello di costumer satisfaction legato ai loro servizi è dell' 85%.

Ecco l'esempio di un viaggio di un anno in Nuova Zelanda previsto per Dicembre (singolo individuo):

Europ Assistance – Scegli tra le nostre Proposte

COLUMBUS DIRECT

L'ultima assicurazione di cui vi parlo offre una vasta gamma di opzione tra cui alcune specifiche per expats, backpackers, infortuni in volo, sport ed avventura…

Il prezzo è buono, offre infatti un buon servizio a fronte di un premio ragionevole. Il massimale è elevato, le spese mediche anticipate raggiungono un tetto massimo di un milione. L'assistenza è garantita in italiano (ho già sperimentato e confermo). Prevede copertura del bagaglio fino a 1500 euro in caso di perdita, danno o furto, pagamento diretto per il ricovero e la possibilità di sottoscrivere la polizza last minute con rilascio del certificato direttamente online.

Nel caso di un viaggio annuale da la possibilità di scegliere una singola destinazione o multiviaggio e ulteriori sotto categorie:

- assistenza
- protezione completa
- premium
- infortuni in volo

La formula assistenza prevede esclusivamente la copertura per spese mediche e non quelle relative allo smarrimento dei bagagli, infortuni in viaggio o responsabilità civile. Per tutte le 4 categorie, spuntando la casella 'Applica zero franchigia' non dovrete anticipare il costo di alcuni servizi (per esempio, in caso di richiesta di assistenza medica, non pagherete i 100 Euro generalmente previsti da questa sezione).

Ulteriore casella inserita è quella relativa alla copertura per sport.

Orbitproject (De NZ y barata)

OrbitProtect ha puesto un montón de pensamiento en hacer que nuestro seguro de vacaciones de Trabajo asequible para usted. Empacamos nuestros planes con los elementos esenciales y dejar de lado las "cargas". Sabemos la diferencia porque entendemos exactamente lo que se necesita en un plan de seguro para su estancia en Nueva Zelanda.

La atención médica + evacuación médica + pérdida de depósitos (cubierta de equipaje opcional)

Nuestro seguro de vacaciones de trabajo también cubre los puestos de trabajo más comunes en Nueva Zelanda como

Al por menor, alojamiento, pubs, taberna y bares, cafés y restaurantes

trabajar en el sector de la horticultura incluyendo viñedos y huertos.

Si va a viajar a través de Nueva Zelanda a los países del Sur del Pacífico Occidental, proporcionamos una gran cobertura por hasta 31 días a lugares como Australia, Fiji y Nueva Caledonia.

Abitare

Para buscar habitacion/piso lo mejor es mirar en la pagina:

http://www.trademe.co.nz

o tambien

http://www.realestate.co.nz/

http://www.easyroommate.co.nz/

Habitacion en Auckland 250-300$ por semana

Habitacion en Wellington suelen ser alrededor de 180$ por semana.



In Nuova Zelanda è possibile trovare varie soluzioni abitative. La casa di proprietà è più un sogno europeo, il kiwi medio di solito sceglie appartamenti in affitto e non è raro conoscere famiglie alla ricerca di una casa differente dopo anni vissuti in un'altra…c'è molta mobilità anche da questo punto di vista.

Chi raggiunge la Nuova Zelanda per brevi periodi di solito opta per soluzioni condivise. In questo caso la casa presenterà varie camere, uno o più bagni shared (raramente le camere sono dotate di en suite) e grandi cucine. Vivere a contatto con altre persone potrebbe essere un'esperienza entusiasmante ma dopo vari mesi, si sente l'esigenza di ritagliarsi uno spazio tutto per sé. Ecco, allora, che la ricerca sarà rivolta verso soluzioni più 'personali' uno studio o un 1 bedroom apartment. Nel primo caso, avremo un monolocale di solito arredato e con una piccola kitchenette mentre nel secondo una zona giorno separata dalla camera da letto. Le case in Nuova Zelanda sono spesso di legno e raramente di mattoni. Possono avere un proprio giardinetto o un cortile

Ed alcuni fortunati possono affacciarsi sulla propria spiaggia…



Riporto ora alcuni dati liberamente tradotti dal sito:

http://www.newzealandnow.govt.nz/living-in-nz/family-friendly/choice-of-housing-options, dove vengono fornite cifre relative ai prezzi degli affitti e delle case in vendita in alcune città neozelandesi…

L'affitto medio nazionale a Maggio del 2013 è stato di 357 $ a settimana per una casa di tre camere da letto. Nelle zone centrali di Auckland e Wellington, la cifra media spesa era più vicina ai 460 $ a settimana e, a seconda delle caratteristiche dell'appartamento, poteva raggiungere cifre vicine ai 580-660 $.

Se state pensando di acquistare, il prezzo medio nazionale è stato di 392,000 $ a Maggio 2013.

Vi sono grandi differenze tra regioni. Ad esempio, la media ad Auckland è di 565, 000 $ del 2013 mentre nella zona Nelson-Marlborough dell'Isola del Sud bastano 'solo' 354 mila dollari per acquistare (qui i prezzi sono generalmente più bassi).

Discorso a parte per la zona di Christchurch che sta raggiungendo in questo periodo i massimi storici per affitti e prezzi di vendita a causa del terremoto e della ricostruzione. La richiesta è altissima e trovare un appartamento è veramente difficilissimo. Gli annunci sono presi d'assalto e si presentano in media 20 persone alle visite prestabilite per vedere la soluzione abitativa.

La patente

GUIDARE IN NZ

Chi può guidare in Nz con una patente internazionale:

– chi ha una patente internazionale valida e tradotta in inglese

– chi è in Nz da meno di 12 mesi (vedremo poi l'iter per chi supera l'anno di permanenza)

-chi ha ottenuto una patente neozelandese da più di 12 mesi

Quando si arriva in NZ, si può guidare con la propria patente internazionale per un massimo di 12 mesi.

Si è in Nuova Zelanda da più di 1 anno:

In questo caso è necessario richiedere ed ottenere una patene neozelandese (anche se la propria patente internazionale non è ancora scaduta…questa può essere, però, 'convertita')

Come richiedere una patente neozelandese

-Rivolgersi a qualsiasi 'driver license agent'

-Compilare un apposito modulo (Application for conversion of an overseas driver license form)

-Presentare la propria patente tradotta in inglese

-Presentare evidenza della propria identità ed indirizzo

-Presentare una fotocopia di tutti i documenti sopracitati

-Ottenere un certificato medico valido (se richiesto)

-Passare un controllo della vista

-Pagare una fee ('license fee' che varia a seconda del tipo di patente)

Importare il proprio veicolo

E' possibile ma è bene seguire i seguenti punti:

1) Identificare i requisiti per i veicoli

2)Provare che il veicolo sia effettivamente in possesso dei requisiti richiesti

3)Prepararsi alla 'spedizione' (contattare le agenzie apposite)

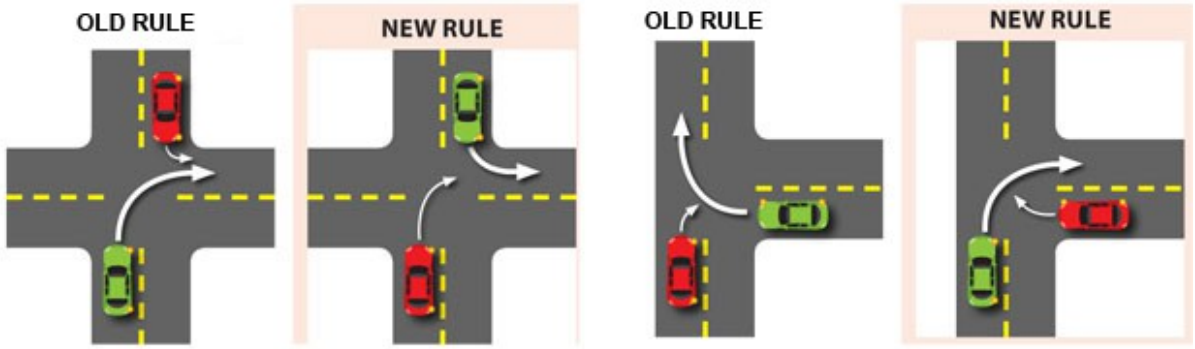
Consigli per guidare in NZ

-Si guida a sinistra

-Le strade sono ventose, strette e tortuose…moderare la velocità e calcolare che ci potrebbe volere più del previsto per raggiungere una meta

-Portare sempre la patente (e la sua traduzione)

Dal 25/03/2012 sono cambiate due regole sulla precedenza stradale:



1) Quando due veicoli si trovano ad uno stop uno di fronte all'altro (con segnali identici o con assenza di segnali), chi deve girare a destra, deve dare la precedenza a chi viene dalla direzione opposta e gira a sinistra.

2) Quando ci si trova ad un'intersezione a 'T' e si arriva dalla strada che termina, è necessario dare la precedenza all'auto in arrivo (e che gira a destra) dalla strada nella quale stiamo per immetterci ('Top of the 'T' goes before me')

Prodotti

Una delle prime cose che si notano arrivati in NZ è il grande amore e rispetto per la natura. Questa terra si trova in una posizione privilegiata per procurarsi e realizzare prodotti di qualità superiore grazie all'isolamento geografico e l'ambiente naturale incontaminato. Miele, latte, estratti di piante e fiori, frutta, rosa mosqueta…tutti elementi puri, naturali che sempre di più vengono utilizzati anche nella realizzazione di prodotti per la cura personale.

Passeggiando per negozi si incontrano vari marchi, sempre più attenti all'INCI (i diversi ingredienti del prodotto cosmetico indicati in etichetta).

NO parabens, harsh chemicals sulphates, colors, petrochemicals…parole che ormai compaiono su quasi tutti i cosmetici Made in NZ (ed anche Australia).

Altro elemento che non viene sottovalutato è la pericolosità del sole, in un Paese che registra ogni anno moltissimi tumori della pelle a causa di una scorretta esposizione ai raggi dannosi. Proprio per questo, le case cosmetiche aggiungono spesso, alle proprie creazioni, fattori protettivi elevati.

Tatafu Fia

603 Cannery Row
Frankton
Hamilton 6054

Phone: (02) 567 5421
Mobile: 020 000 000
Email: tatafu.fia@email.com

Personal statement

I am a recent school leaver looking for work in landscaping. I enjoy working outside with my hands and have experience in a range of labouring activities, such as horticulture and property maintenance. Once employed in the landscaping industry, I intend to start an apprenticeship, with the long-term goal of becoming a qualified landscaper.

Skills

Farm work

- Extensive knowledge of horticultural activities, including pruning, planting harvesting and pest control.
- Experience in general farm maintenance, such as fencing and basic vehicle and machinery maintenance.

Skilled and safety-conscious driver

- Skilled at driving farm vehicles, including tractors and motorbikes.
- Full, clean driver's licence and a forklift operator certificate.

Dependable, with good time management skills

- Successfully balanced after-school work with sports and coaching commitments.
- Received a commendation from current employer, Dollar Wise, for working six months without missing a shift.

Strong leadership qualities

- Coached Old Boys junior rugby team for two seasons.
- Captained the 2nd 15 rugby team in final year at high school.

Work history

Farmhand, Des Wright Farm, Hamilton
February 2010 – June 2011

Responsibilities:

- General maintenance work
- Fencing
- Planting, pruning and harvesting grapes.

Education

NCEA Level 2, Southwest High School, Hamilton, 2012

Subjects:

- Graphics (achieved with excellence)
- Geography (achieved with merit)
- Health and physical education (achieved with merit)
- English (achieved)
- Media studies (achieved).

NCEA Level 1, Southwest High School, Hamilton, 2011

Subjects:

- English (achieved with merit)
- Mathematics (achieved)
- Physical education (achieved with merit)
- Science (achieved with merit)
- Technology (achieved).

Interests and hobbies

In my spare time I enjoy playing rugby, mountain biking and playing drums. I am also a keen tramper and have walked four of New Zealand's Great Walks – most recently the 82-kilometre Heaphy Track, which I did in February last year.

Referees

Judy Mathews, Southwest High Sports Co-ordinator, Hamilton

Phone: (01) 934 9345
Mobile: 020 666 341
Email: judym@judy.com

Paul Simon, Manager, Dollar Wise, Hamilton

Phone: 04 555 3586
Mobile: 020 888 369
Email: p.simon66@yahoo.com

Janine Patterson

12 Murphy Street
Ponsonby
Auckland 5671

Phone: (04) 909 000
Mobile: 029 567 2341
Email: janine.patterson@email.com

Personal statement

I currently work as an assistant manager at an electronics store but am looking to further develop my sales and management skills. I am passionate about keeping up to date with the latest technologies coming on the market and dedicated to working in the electronics retail industry.

Work history

Assistant manager, Electric Al's, Auckland
June 2011 – Present

My role involves leading a team of five staff at a busy Auckland-based electronics store, Electric Al's. As well as managing my team, I am involved in wider company decision making, including policy and purchasing decisions.

Strengths and achievements:

- Planning and implementing advertising campaigns and branding strategies.
- Hiring, training and overseeing staff.
- Creating a social media presence, which saw a 25% increase in visits to Electric Al's website.
- Successfully project managing the establishment of Electric Al's Porirua branch, which opened in December 2012.

Sales Representative, FonesRus, Auckland
February 2009 – April 2011

I worked as part of a dedicated sales team for the independent mobile phone outlet, FonesRus. My job was primarily customer-focused, but also involved stock purchasing.

Responsibilities:

- Keeping up to date with the latest in mobile phone technology
- Customer service and sales
- Cash handling
- Project managing
- Organising and overseeing weekly team meetings

- Overseeing a major contract to provide mobile phones to a nationwide media company.

Delicatessen Assistant, Supermarket City, Wellington
June 2007 – December 2008

This was a part-time job I did while completing my Bachelor of Commerce at Victoria University of Wellington. The role helped develop my sales and customer service skills.

Strengths and achievements:

- Cash handling
- Developing excellent customer service skills
- Becoming proficient at stock management
- Creating store displays.

Education

Bachelor of Commerce, (marketing major)
Victoria University of Wellington, 2008 (academic transcript available on request).

Relevant papers include:

- Buyer behaviour
- Commercial law
- Sales and marketing principals
- Project management.

Interests and hobbies

I am a very active person and like to get outside and run, swim or play football in my free time. I have recently taken up running and am currently in training for my first half-marathon. I am also a member of Wellington Forest and Bird and spend a Saturday each month setting and checking traps at a reserve near my house.

Referees

Jan Claremont, Manager, Electric Al's, Auckland
Phone: (09) 382 78544
Mobile: 020626341
Email: jan.claremont@comptele.co.nz

Rick Wylde, Owner, FonesRus, Wellington
Phone: (04) 055 3586
Mobile: 020 852 369
Email: rick.wylde@freemail.com

18 February 2012

Reginald Farnham
ABC Sales
85 Tuesday Road
Papakura
AUCKLAND

Dear Reginald

Re: Sales Assistant Vacancy (vacancy number 40568)

I am writing to apply for the position of sales assistant at your company, which was advertised in the Daily Post on 14 February 2012.

For the past two years I have worked as a sales assistant at a busy shoe store, where I have developed my customer service skills. Although I have greatly enjoyed this role, I am looking for a new challenge that will provide me with the opportunity to further develop my retail sales career.

I have enclosed my CV to support my application. It shows that I will bring important skills to the position, including:

- time management and strong organisational skills
- high-level customer service
- cash-handling and sales ability
- motivation and dedication.

I have been a customer of ABC Sales for a number of years and have always been impressed by the quality of service I have received. I am enthusiastic and professional, and I believe I would fit well into the company's team culture and contribute to the ongoing success of the sales department.

I would very much enjoy having the opportunity to talk with you further to discuss the requirements and expectations of the position, and how I could use my skills to benefit ABC.

Thank you for considering my application. I look forward to hearing from you.

Yours sincerely,

Lizzie Long

EMPLOYMENT NEW ZEALAND

Current minimum wage rates

Minimum wage rates are set by the government and are reviewed each year.

The current minimum wage rates (before tax) are as at 1 April 2016 and apply to employees aged 16 years or over:

Type of minimum wage	Per hour	8 hour day	40 hour week	80 hour fortnight
Adult	$15.25	$122.00	$610.00	$1,220.00
Starting-out	$12.20	$97.60	$488.00	$976.00
Training	$12.20	$97.60	$488.00	$976.00

Employees have to be paid at least the minimum hourly wage rate for every hour worked. Anyone who thinks they are being paid less than the minimum wage should **contact us** [/about/contact-us/].

Different types of minimum wage rates [/hours-and-wages/pay/minimum-wage/different-types-of-minimum-wage-rates/] has more information on the different types of minimum wage rates: adult, starting-out and training.

Exceptions and exemptions

There are some exceptions to the application of the Minimum Wage Act 1983 and a small number of people with a disability hold an exemption permit from the minimum wage.

Minimum wage exemption for people with disability [/hours-and-wages/pay/minimum-wage/minimum-wage-exemptions/] has information about exemption permits to employees who have a disability that limits them carrying out the requirements of their work.

Paying employees under 16

There is no minimum wage for employees under 16 but all the other minimum standards and employment rights and obligations apply. When an employee turns 16, they must be paid the relevant minimum wage (even if they were paid less than the minimum wage when they were 15).

Exceptions to the Minimum Wage Act 1983

The Minimum Wage Act 1983 doesn't apply to:

- apprentices under: the Maori Housing Amendment Act 1938, the **New Zealand Railways Corporation Act 1981** [http://www.legislation.govt.nz/act/public/1981/0119/latest/DLM57006.html], the Defence Act 1971, the Post Office Act 1959, the State Services Act 1962, or under any other Act
- inmates of any charitable institution (who aren't living there just because they're employees) who do any work as inmates
- prisoners working while in custody under the Corrections Act 2004. They may be paid at a rate approved by the Minister of Corrections
- employees who travel between clients and are covered by the **Home and Community Support (Payment for Travel Between Clients) Settlement Act 2016** [http://www.legislation.govt.nz/act/public/2016/0002/latest/DLM6600910.html], in relation to their travel only.

Please note that this content will change over time and may be out of date.

® Ministry of Business Innovation and Employment